

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 ottobre 2016, n. 864

Avviso “DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l’acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP)”: ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO DI SPESA.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Il **Diploma Professionale** (di istruzione e formazione) è un titolo spendibile su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale e si colloca al IV livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni (EQF – European Qualification Framework), riferito alle figure tecniche dotate di adeguata cultura e in grado di intervenire nei processi di lavoro non solo con le relative competenze operative, ma anche con quelle di programmazione, coordinamento e verifica necessarie allo svolgimento di compiti con soddisfacenti gradi di autonomia e responsabilità.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si intende approvare l’avviso pubblico **“DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l’acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP)”**, allegato al presente atto sub lettera “A” quale parte integrante e sostanziale.

La Regione Puglia, con il presente avviso pubblico, intende promuovere una sperimentazione al fine di dare continuità e sviluppo all’offerta formativa triennale offrendo l’opportunità ai giovani che hanno già concluso un percorso triennale di leFP e conseguito la qualifica di operatore, di frequentare il quarto anno per conseguire il **Diploma Professionale di Tecnico** per il corrispondente profilo professionale frequentato.

Particolare importanza sarà data alla fase di orientamento al lavoro e ad una forte caratterizzazione professionalizzante in vista della spendibilità immediata del titolo nel mercato del lavoro regionale, nazionale ed internazionale.

Nello specifico l’Avviso sperimentale avrà le seguenti finalità:

- assicurare a tutti pari opportunità di raggiungimento di elevati livelli culturali e di conseguimento di capacità e competenze coerenti con le attitudini e con le scelte personali e adeguate all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, con riguardo anche alla dimensione territoriale, nazionale ed europea;
- favorire il conseguimento di positivi risultati formativi per tutti i giovani studenti, offrendo percorsi di crescita e di apprendimento in grado di rafforzare le potenzialità e le competenze di ciascuno;
- investire sulla formazione degli studenti, innalzandone le conoscenze e le competenze professionali;
- motivare i giovani studenti all’apprendimento, mettendo in atto una pedagogia più appropriata e meglio rispondente alle loro aspirazioni di occupazione;
- strutturare una formazione adeguata ai fabbisogni occupazionali locali, nazionali ed europei;
- elevare le professionalità dei giovani qualificati;
- migliorare le condizioni di accesso al mercato del lavoro;
- capitalizzare le esperienze messe in atto negli anni precedenti, valorizzando gli aspetti positivi dei diversi interventi formativi;

- utilizzare metodologie di didattica attiva, di apprendimento dall'esperienza anche mediante stage in azienda, alternanza, apprendistato.

Sulla base di quanto disposto dall'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" del 24 settembre 2015 e del relativo Protocollo attuativo tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, i percorsi formativi dovranno realizzare una "formazione duale", nel rispetto delle seguenti condizioni:

- svolgersi nell'ambito della regolazione dell'IeFP e pertanto nel rispetto dei principi e dei livelli essenziali definiti dagli articoli da 15 a 20 del decreto legislativo n. 226/2005;
- prevedere un rafforzamento dei contenuti di applicazione pratica, **da realizzare attraverso una o più delle seguenti modalità, anche complementari:**
- **apprendistato per il diploma professionale;**
- **alternanza/stage;**
- **impresa formativa simulata**, quale strumento propedeutico all'alternanza/stage o all'apprendistato.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 1.542.201,00** rivenienti dal rivenienti da **Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 417/I/2015 del 17/12/2015**, di cui al Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero del lavoro in data 13 gennaio 2016 (Adattamento della Linea 2 per l'anno 2015).

Le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013

L'Avviso prevede i sottoelencati interventi in attinenza con il POR FESR-FSE 2014/2020:

OT X	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III
Obiettivo specifico P.O. Puglia 2014-2020	RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
Linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020	10.1 Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione IeFP
Tipologia di azione	10.1.7 Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul POR 2014/2020, il Servizio Formazione Professionale provvederà, ad integrare, con proprio atto, i fondi di cui al succitato Decreto Direttoriale del M.L.P.S.

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 8,35 per ora/allievo**.

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto (**per n. 12 allievi e n. 990 ore**) è pari ad **€ 99.198,00**.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto

dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:

Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2016 approvato con L.R. n. 2/2016 e D.G.R. n. 159/2016

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa

- 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- 11 - Sezione Formazione Professionale

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 1.542.201,00, trova copertura così come segue:

- Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Programma : 02 - Formazione professionale
- Titolo : 1 - Spese correnti
- Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti
- Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001
- Codice SIOPE : 1634 (istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale)
- Codice identificativo delle transazioni : riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:
 - ✓ 8 (non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea)

Capitolo di entrata U.E. : 2050571 "SIOPE 2116 - OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99" (Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.001) : € 1.542.201,00

E.f. 2016 = € 771.100,50

E.f. 2017 = € 771.100,50

Viene effettuata la PRENOTAZIONE D'IMPEGNO sul bilancio regionale vincolato 2016, della complessiva somma di € 1.542.201,00 (ai sensi delle D.G.R. n. 987/2016 e n. 1686/2016) come di seguito specificato:

- **capitolo spesa : 961070 "Trasferimento ai soggetti attuatori dei finanziamenti iniziative obbligo formativo (art.68 L. 144/99)" (Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.000, Codice Transazione Europea: 8, € 1.542.201,00)**

E.f. 2016 = € 771.100,50

E.f. 2017 = € 771.100,50

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Formazione Professionale all'atto dell'approvazione dell'elenco degli organismi formativi.

Causale dell'impegno: "Avviso "DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP)"

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso degli esercizi finanziari 2016-2017-2018 secondo il cronogramma sopra riportato;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- le somme impegnate con il presente atto sono state accertate sui capitoli di entrata con provvedimento **D.G.R. n. 987 del 06/07/2016;**
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;

- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

La Dirigente della Sezione

Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'Avviso "***DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP)***", allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 77 facciate;
- di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento è garantita nei termini e nei modi indicati nella sezione contabile che qui si intende integralmente riportata;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 5 pagine più l'allegato "A" composto da n. 77 pagine, per complessive n. 82 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, compresi gli allegati, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione

Formazione Professionale

Dott.ssa Anna Lobosco

A

AVVISO PUBBLICO
DipProf/2016
Percorsi formativi sperimentali per
l'acquisizione del Diploma Professionale
(IV anno – Tecnico di IeFP)

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi	3
B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso	6
C) Azioni finanziabili	11
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	15
E) Destinatari.....	17
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari	18
G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze	20
H) Procedure e criteri di valutazione	22
I) Tempi ed esiti delle istruttorie	24
J) Obblighi del soggetto attuatore	25
K) Modalità di erogazione del contributo	25
L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa.....	26
M) Indicazione del foro competente	27
N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	27
O) Tutela della privacy.....	27
P) Informazioni e pubblicità.....	27
ALLEGATI.....	

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 68 come modificato dall'art. 31, comma 3, del Decreto Legislativo n. 226/2005;
- Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257 e in particolare l'art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo annodi età;
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro*";
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione*";
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 622 dell'art. 1, ha introdotto l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 624 dell'art. 1, stabilisce la prosecuzione dei percorsi sperimentali triennali fino alla messa a regime di quanto previsto al comma 622 dello stesso articolo, confermando i finanziamenti destinati dalla normativa vigente alla realizzazione dei predetti percorsi;
- Legge n. 40 del 02/04/2007 ed in particolare l'art. 13;
- Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*";
- Decreto Interministeriale del M.L.P.S. e del M.P.I. del 29/11/2007, "*Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 1, comma 624 della Legge 296/2006*";
- Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 che, all'art. 64, comma 4bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- Decreto Legge n. 207 del 30/12/2008, convertito con modificazioni con la Legge 27 febbraio 2009 n. 14 che, all'art. 37, stabilisce l'entrata in vigore del nuovo ordinamento scolastico, già prevista dal Decreto Legislativo n. 226/2005 per l'anno scolastico e formativo 2009/2010, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2010/2011;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 206/II/2009 del 23/06/2009 che ripartisce tra le Regioni e Province autonome le risorse per il finanziamento delle iniziative per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione con riferimento all'annualità 2009;
- Decreto 15 giugno 2010 – Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29/04/2010;
- Accordo quadro del 19 giugno 2003 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione

professionale, nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla Legge 28 marzo 2003, n. 53.

- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano del 15/01/2004 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nei percorsi sperimentali triennali in attuazione dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003 sopra citato;
- Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 28/10/2004;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 86/2004, con il quale si approvano i modelli per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi dai sistemi della formazione professionale e dell'apprendistato a quello dell'istruzione;
- Ordinanza n. 87/2004 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca concernente *"Norme per il passaggio da sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione, ai sensi dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999 n. 144"*;
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 ottobre 2006 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi sperimentali triennali, in attuazione dell'Accordo del 19 giugno 2003;
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 febbraio 2009 che ridefinisce gli standard minimi relativi alle competenze tecnico professionali di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006, e in particolare l'Allegato A) parte integrante dell'Accordo stesso;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 maggio 2009 recante *"Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale"*.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2010 n. 1815 riguardante l'Attuazione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale: Fase transitoria a.s. 2010-2011. Attuazione sistema surrogatorio. Presa d'atto del Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 15 giugno 2010;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2011 n. 32 concernente l'Offerta formativa a.s. 2011-2012 Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. Presa d'atto dell'Accordo tra Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2011 n. 2410 recante *"Linee di indirizzo regionali per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa 2012-2013"*;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 13/02/2014 n. 145 recante *"Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale"*.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 04/03/2014 n. 379 recante *"Rettifica errori materiali DGR n.145/2014 avente ad oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale"*.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19/05/2015 n. 1046 recante *"Riproposizione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n.379/2014"*.
- DGR 9 febbraio 2016, n. 72, con la quale la Regione Puglia ha ratificato il Protocollo d'Intesa su *"Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale"*, sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro.
- *L'adattamento della Linea 2 per il "Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale" di cui al protocollo Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del*

sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro, che comprende una serie di percorsi modulari.

- *La Regione intende sviluppare, in particolare modo, l' "Avvio di percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale allargando l'offerta nel suo sviluppo verticale".*

Considerato che le attività del presente avviso pubblico, pur sviluppandosi in attuazione delle iniziative di formazione professionale finanziate con risorse nazionali, sono funzionalmente collegate alle analoghe iniziative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo secondo il criterio dell'integrazione e complementarità,

sono richiamati anche:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 (Regolamento Generale di esenzione);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 07.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto "Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014";
- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015 (BURP n. 137 del 21/10/2015);
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015, in BURP n.137 del 21.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013;
- Legge Regionale del 07.08.2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul BURP n.26 del 21.02.2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accredimento degli Organismi Formativi" e s.m.i. (D.G.R. n.595/2012 e n.1105/2012);

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 23 aprile 2013, pubblicata sul BURP n. 69 del 21.05.2013, avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.2273 del 13.11.2012, avente ad oggetto: "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.327 del 07.03.2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2009, avente ad oggetto: "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30.11.2009.

Nelle more della definizione regionale delle UCS per la formazione a valere sui Fondi strutturali 2014-2020, si fa riferimento per questo avviso a:

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità;

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

La Regione Puglia, con il presente avviso pubblico, intende promuovere una sperimentazione al fine di dare continuità e sviluppo all'offerta formativa triennale offrendo l'opportunità ai giovani che hanno già concluso un percorso triennale di leFP e conseguito la qualifica di operatore, di frequentare il quarto anno per conseguire il **Diploma Professionale di Tecnico** per il corrispondente profilo professionale frequentato.

Particolare importanza sarà data alla fase di orientamento al lavoro e ad una forte caratterizzazione professionalizzante in vista della spendibilità immediata del titolo nel mercato del lavoro regionale, nazionale ed internazionale.

Nello specifico l'Avviso sperimentale avrà le seguenti finalità:

- assicurare a tutti pari opportunità di raggiungimento di elevati livelli culturali e di conseguimento di capacità e competenze coerenti con le attitudini e con le scelte personali e adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, con riguardo anche alla dimensione territoriale, nazionale ed europea;
- favorire il conseguimento di positivi risultati formativi per tutti i giovani studenti, offrendo percorsi di crescita e di apprendimento in grado di rafforzare le potenzialità e le competenze di ciascuno;
- investire sulla formazione degli studenti, innalzandone le conoscenze e le competenze professionali;
- motivare i giovani studenti all'apprendimento, mettendo in atto una pedagogia più appropriata e meglio rispondente alle loro aspirazioni di occupazione;
- strutturare una formazione adeguata ai fabbisogni occupazionali locali, nazionali ed europei;
- elevare le professionalità dei giovani qualificati;
- migliorare le condizioni di accesso al mercato del lavoro;
- capitalizzare le esperienze messe in atto negli anni precedenti, valorizzando gli aspetti positivi dei diversi interventi formativi;
- utilizzare metodologie di didattica attiva, di apprendimento dall'esperienza anche mediante stage in azienda, alternanza, apprendistato.

Il **Diploma Professionale** (di istruzione e formazione) è un titolo spendibile su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale e si colloca al IV livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni (EQF – European Qualification Framework), riferito alle figure tecniche dotate di adeguata cultura e in grado di intervenire nei processi di lavoro non solo con le relative competenze operative, ma anche con quelle di programmazione, coordinamento e verifica necessarie allo svolgimento di compiti con soddisfacenti gradi di autonomia e responsabilità.

I descrittori della Figura Professionale, pertanto, coerentemente con il Quadro Europeo, dovranno rispettare i seguenti requisiti:

CONOSCENZE: pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

ABILITA': una varietà di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio

COMPETENZE: autogestirsi all'interno di contesti di lavoro o di studio soggetti anche al cambiamento; sovrintendere al lavoro di altre persone assumendosi una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento delle attività di lavoro e di studio.

Il **Diploma Professionale** consente, ai sensi del D.lgs n. 226/2005, nonché della normativa vigente:

- l'inserimento nel mondo del lavoro, in corrispondenza delle figure di livello tecnico delle declaratorie professionali in corrispondenza con i profili normativi
- l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore
- di sostenere l'esame di Stato utile anche ai fini dell'accesso all'Università e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, previa frequenza di apposito corso annuale, realizzato d'intesa con le università e con l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e ferma restando la possibilità di sostenere, come privatista, l'esame di Stato secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia.

I percorsi formativi indicazioni

L'obiettivo dei percorsi formativi di quarto anno dovranno soddisfare i sottoelencati principi e canoni metodologici:

- metodologia formativa del compito reale, basata su unità di apprendimento, a carattere laboratoriale con prevalenza interdisciplinare
- assunzione di responsabilità personale e sociale
- acquisizione di padronanza e sviluppo di uno stile relazionale e cooperativo
- personalizzazione, project work (approccio progettuale)
- partnership formativa con il forte coinvolgimento delle imprese anche per la valutazione e la validazione degli esiti
- prevedere esperienze di stage/alternanza, o di apprendistato o di Impresa Formativa Simulata al fine di facilitare l'elaborazione e la realizzazione, da parte dell'allievo, di progetti rispondenti a compiti coerenti con le finalità del percorso formativo

Allo scopo di favorire il successo formativo e al fine di realizzare percorsi di apprendimento coerenti con obiettivi avanzati nel campo delle competenze chiave di cittadinanza (con particolare riferimento all'imparare ad imparare, ad interpretare le informazioni, ad operare in maniera autonoma), saranno valutate positivamente tutte quelle **innovazioni tecnologiche** che, destrutturando in parte la didattica tradizionale, daranno corpo a:

- organizzazione innovativa dei gruppi di apprendimento interscambiabili
- utilizzo della didattica digitale
- garanzia della formazione dei formatori attraverso modalità che valorizzino l'esperienza

intrapresa

- svolgimento di un ruolo importante per la promozione di una cittadinanza attiva, della parità di opportunità e della coesione sociale durevole
- previsione di eventuali attività extracurricolari correlate al recupero di eventuali debiti formativi e/o a stimolare la motivazione o la rimotivazione degli allievi

Sulla base di quanto disposto dall'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" del 24 settembre 2015 e del relativo Protocollo attuativo tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, i percorsi formativi dovranno realizzare una "**formazione duale**", nel rispetto delle seguenti condizioni:

- svolgersi nell'ambito della regolazione dell'IeFP e pertanto nel rispetto dei principi e dei livelli essenziali definiti dagli articoli da 15 a 20 del decreto legislativo n. 226 del 2005;
- prevedere un rafforzamento dei contenuti di applicazione pratica, **da realizzare attraverso una o più delle seguenti modalità, anche complementari:**
 - **apprendistato per il diploma professionale;**
 - **alternanza/stage** (cfr: decreto legislativo n. 77 del 2005);
 - **impresa formativa simulata**, quale strumento propedeutico all'alternanza/stage o all'apprendistato.

Sarà, quindi, **obbligatorio** compilare le dichiarazioni d'impegno con le imprese interessate, di cui all'**Allegato 5b)** per **una o più delle seguenti modalità, anche complementari:**

- applicazione pratica in alternanza/stage
- applicazione pratica in Impresa Formativa Simulata
- assunzione con contratto di apprendistato per il diploma professionale

Ciascuna dichiarazione di impegno deve essere accompagnata obbligatoriamente dal/i fac simile di convenzione/i (debitamente compilata/e e comprensiva/e di Piano Formativo Individuale e/o determinazione del percorso coerenti con il formulario candidato) di cui agli **All. 5e); 5f) e 5g)**. Si specifica che tali convenzioni, da allegare già compilate alla proposta progettuale, **dovranno essere firmate in originale solo in caso di eventuale approvazione del progetto.**

Gli standard minimi formativi nazionali delle competenze di base del quarto anno IeFP e gli standard delle competenze tecnico-professionali caratterizzanti le figure nazionali di riferimento per il diploma professionale sono quelli di cui al decreto interministeriale dell'11 novembre 2011, che ha recepito l'accordo in sede conferenza stato - regioni del 27 luglio 2011.

I percorsi formativi in **apprendistato per l'acquisizione del diploma di IeFP** devono essere organizzati nel rispetto del D.lgs 81/2015, del relativo Decreto interministeriale del 12 ottobre 2015 e della normativa regionale di attuazione.

Nelle more dell'adeguamento della normativa regionale in materia di standard formativi e criteri per la realizzazione dei percorsi in apprendistato per il diploma professionale, si applicano le norme del Decreto interministeriale del 12 ottobre 2015.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi i percorsi dovranno essere così articolati:

L'orario annuale dei percorsi di quarto anno è fissato in **990 ore**. Le programmazioni formative dovranno sviluppare dimensioni culturali e didattiche delle diverse macro-aree rispettando le relative percentuali orarie indicate, come da tabella di seguito riportata.

AREE FORMATIVE	ARTICOLAZIONE PERCORSO FORMATIVO	ORE	TOTALE
COMPETENZE DI BASE	- area dei linguaggi	70	280
	- area storico-socio-economica	70	
	- area scientifica	70	
	- area tecnologica	70	
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	Standard delle competenze tecnico professionali caratterizzanti le figure relative ai diplomi professionali di cui al repertorio nazionale dell'offerta di leFP	215	215
APPLICAZIONE PRATICA (a scelta -alternativa o congiunta- tra una delle seguenti modalità)	- alternanza/stage	495	495
	- apprendistato per il diploma professionale		
	- impresa formativa simulata		
LABORATORI DI RECUPERO E SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI		extracurricolari	
TOTALE (inclusi gli esami finali)			990

Le ore delle **COMPETENZE PROFESSIONALI** devono essere utilizzate per gli insegnamenti degli standard delle competenze tecnico-professionali caratterizzanti la figura prevista dall'Accordo Stato Regioni del 27/07/2011 e s.m.i. (nello specifico una delle figure messe a bando con il presente avviso)

L'ARTICOLAZIONE PERCORSO FORMATIVO deve avvenire per Unità di Competenza ed Unità Formative capitalizzabili

La progettazione del quarto anno di leFP, fondato sul modello duale, deve mirare alla costruzione di un rapporto tra istituzione formativa e azienda, basilare per l'attuazione delle fasi di progettazione formativa, programmazione didattica e attuazione delle attività.

Per tale motivo il periodo di applicazione pratica è indispensabile. La sua mancata effettuazione pregiudica la possibilità di rilascio delle attestazioni previste in esito al percorso formativo.

Le aziende che ospiteranno gli allievi (sia in apprendistato per il diploma professionale, sia in alternanza/stage) o svolgeranno il tutoring per l'Impresa Formativa Simulata dovranno essere individuate in fase di candidatura delle proposte progettuali e coinvolte già in fase progettuale e solo nel caso di aggiudicazione del progetto, confermate.

I soggetti proponenti, in raccordo con le Aziende interessate, dovranno provvedere al rilascio, per ogni allievo, di un attestato che documenti le competenze acquisite durante lo stage/tirocinio pratico presso l'azienda. Tale certificazione sarà elaborata utilizzando il modello EUROPASS (Decisione n. 2241/2004/CE).

Le sedi aziendali, in possesso di requisiti, attrezzature, risorse umane, expertise e sedi conformi a quanto previsto da DM del 12 ottobre 2015, da Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24 settembre 2015 e dalla Legge n. 107/2015, nonché dal *Protocollo d'Intesa* su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero del lavoro in data 13 gennaio 2016 (e ratificato da *DGR 9 febbraio 2016, n. 72*) dovranno essere idonee (nel caso in cui il progetto preveda alternanza/stage e/o apprendistato per il diploma professionale) ad ospitare uno o più allievi in formazione, ossia:

- essere agevolmente raggiungibili in termini logistici-temporali dalla sede accreditata del soggetto attuatore del percorso formativo;
- avere attrezzature e strumenti adeguati;

- avere personale qualificato in grado di affiancare gli allievi garantendone la sicurezza, il benessere e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Durante i periodi di applicazione pratica dovrà essere garantito, dall'istituzione formativa, di concerto con l'azienda, il presidio da parte di un tutor d'aula e di un tutor aziendale.

La proposta progettuale dovrà essere completa degli allegati previsti, ossia:

- elenco delle imprese che si impegnano a ospitare gli allievi (Allegato 5c);
- lettere di impegno delle imprese a sottoscrivere la/e convenzione/i (Allegato 5b) di cui al successivo punto
- convenzione/i tra istituzione formativa e imprese (**Allegati 5e), 5f), 5g) a seconda della/e opzioni scelte alternanza/stage, Impresa Formativa Simulata, contratto di apprendistato.**

Ciascun percorso formativo/proposta progettuale potrà prevedere una fase di applicazione pratica omogenea:

- ad esempio un percorso che preveda per tutti gli allievi o Alternanza/stage, ovvero solo **IFS**, ovvero solo apprendistato per il diploma professionale;
- oppure un sistema misto, che specifichi sin dall'inizio, al momento della presentazione della proposta progettuale, il numero di allievi (e relative aziende) coinvolti nelle singole modalità. Se si optasse per tale ipotesi anche le lettere di impegno delle aziende a sottoscrivere le relative convenzioni e le convenzioni stesse dovranno essere personalizzate con i dati relativi alle opzione/i prescelta/e).

Esame finale e certificazione delle competenze

Al termine del percorso formativo è previsto un esame finale da parte di un'apposita commissione nominata dalla Regione, con lo scopo di verificare e valutare gli obiettivi formativi relativi alla figura di Tecnico indicata nel Diploma Professionale.

Agli allievi idonei verrà rilasciato il titolo di **Diploma Professionale** ed il certificato delle competenze acquisite dal candidato, in relazione al IV livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni (EQF – European Qualification Framework)

Nell'ipotesi di non completamento del percorso formativo e/o di apprendistato al candidato verrà rilasciato esclusivamente il certificato delle competenze acquisite.

I Modelli per le certificazioni sono quelli di cui agli allegati 6 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011

Si ribadisce che i soggetti proponenti, in raccordo con le Aziende interessate, dovranno provvedere anche al rilascio, per ogni allievo, di un attestato che documenti le competenze acquisite durante lo stage/tirocinio pratico presso l'azienda. Tale certificazione sarà elaborata utilizzando il modello EUROPASS (Decisione n. 2241/2004/CE).

PERSONALE DA UTILIZZARE:

Si riporta il paragrafo "Accreditamento per le attività "Obbligo d'istruzione/Diritto - Dovere " di cui alle *Linee Guida per l'accreditamento degli organismi formativi* pubblicate sul BURP n. 125/2012:

"Per gli Organismi che intendono svolgere attività di Obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere Formativo, fatte salve ulteriori indicazioni sia del presente documento che della normativa di riferimento, ai fini del rilascio dell'accreditamento sono indispensabili requisiti *aggiuntivi*, in applicazione dell'art. 2 del Decreto del

Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del **29 novembre 2007 recante "Criteri di accreditamento delle strutture formative per l'obbligo di istruzione"**, parte integrante dell'Intesa tra il MLPS, MIUR per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi del 20 marzo 2008 (riportati nella *Tabella A*). Si specifica inoltre che **il sistema di istruzione e formazione professionale deve attenersi ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) stabiliti dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, 53).**

Il Diritto/Dovere all'istruzione ed alla formazione professionale, viene definito all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 76 del 15 aprile 2005: *"il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nelle istituzioni del primo e del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, costituite dalle istituzioni scolastiche e dalle istituzioni formative accreditate dalle regioni"*.

Tanto premesso gli **organismi di formazione dovranno:**

- ✓ **utilizzare personale alle proprie dipendenze ed applicare il CCNL della formazione professionale;**
- ✓ prevedere, in relazione ai saperi ed alle competenze di cui all'art.1, comma 2, Decreto n. 139/2007, l'utilizzo di docenti che siano in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore, o comunque l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una sufficiente esperienza; per le materie professionali il personale dovrà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e/o di un'esperienza quinquennale.

Sarà inoltre necessario, inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo 2.3 del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'istituzione formativa da coinvolgere (nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato).

L'insegnamento dovrà essere articolato in UFC (Unità Formative Capitalizzabili), e/o Unità di Apprendimento, certificabili mediante un sistema condiviso, ciascuna delle quali porta, a seconda del contenuto, all'acquisizione di una o più competenze. I contenuti e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa di apprendimento e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse. Tale articolazione costituisce un pre-requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze.

Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.

Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di **"esperti"** (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

C) Azioni finanziabili

Sono finanziabili percorsi annuali di IV anno per il conseguimento del diploma professionale secondo quanto riportato al paragrafo B) e quanto di seguito esplicitato.

In merito alle ore di APPLICAZIONE PRATICA del percorso, l'istituzione formativa potrà optare per una, o più, delle seguenti modalità, rispettando indicazioni e modalità di attivazione/svolgimento di seguito riportate:

1) ALTERNANZA/STAGE

L'alternanza presuppone la condivisione dei criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione e delle procedure per la gestione di eventuali criticità e disfunzioni.

La costruzione del rapporto tra istituzione formativa e azienda è basilare per l'attuazione delle successive fasi di progettazione formativa, programmazione didattica e attuazione delle attività. Per questo motivo particolare attenzione dovrà essere dedicata alle fasi preliminari, in particolare le aziende che ospiteranno gli allievi in stage dovranno essere individuate e coinvolte già in fase progettuale e dovrà essere chiarito che lo stage, in quanto parte integrante del percorso formativo, concorre al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento complessivi e non può in alcun modo essere interpretato come mera attività lavorativa. Questo significa che gli obiettivi formativi devono essere fatti propri anche dalla azienda ospitante, la quale, d'intesa con l'istituzione formativa, deve essere in grado di individuare e proporre contenuti, modalità e tempi per il loro raggiungimento. L'integrazione tra gli apprendimenti d'aula e in azienda dovrà essere affrontata anche dal punto di vista della programmazione didattica definendo contenuti, luoghi e tempi dell'apprendimento. Pur confermando tutte le responsabilità in capo all'istituzione formativa che eroga il percorso, il presidio dell'apprendimento vede come figure chiave sia il tutor d'aula che il tutor aziendale in quanto rivestono una importanza fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi didattici intermedi e finali. Entrambi dovranno essere individuati, ove possibile, nominativamente, già in fase progettuale.

L'attivazione dell'alternanza presuppone la presenza di un accordo tra istituzione formativa e azienda presso cui l'allievo frequenterà i periodi di applicazione pratica (495 ore)

L'accordo deve definire gli obiettivi e le azioni, le modalità organizzative e le modalità di verifica e controllo dell'apprendimento, di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

L'istituzione formativa prima di perfezionare la collaborazione con un'azienda dovrà verificare che essa sia idonea ad ospitare uno o più allievi in formazione, dimostrando di avere:

- Attrezzature e strumenti,
- Processo/processi lavorativo/vi idoneo/i,
- Competenze professionali,

adeguate e disponibili a coprire le esigenze di conoscenza, di applicazione concreta, di relazione interpersonale dell'allievo durante la sua permanenza.

Deve disporre di sedi per lo stage agevolmente raggiungibili, in termini logistici-temporali dalla sede accreditata del soggetto attuatore del percorso formativo;

L'azienda deve disporre di personale qualificato in grado di:

- affiancare e supervisionare le attività svolte dall'allievo,
- assicurare la sicurezza, l'incolumità e il benessere dell'allievo durante la sua permanenza in azienda, - presidiare l'andamento del suo apprendimento in relazione agli obiettivi concordati attivando eventuali interventi correttivi o di rinforzo, in accordo con l'istituzione formativa, qualora si rendessero necessari.

Effettuata tale verifica preliminare, istituzione formativa e azienda possono passare a concordare modalità tempi e contenuti dello stage in riferimento agli obiettivi complessivi del percorso. Quanto concordato dovrà trovare formalizzazione in una specifica convenzione tra le parti che riporterà nel dettaglio gli impegni reciproci. Il fac simile di convenzione deve essere allegato alla proposta progettuale (**Allegato 5e**).

Nel caso di Alternanza/stage l'istituzione formativa potrà, in fase di presentazione della proposta progettuale, allegare la dichiarazione di interesse alla frequenza di un percorso di IFP – IV anno di

ciascun aspirante allievo (**Allegato 5d**). La presentazione di tali dichiarazioni di interesse sarà considerata elemento di premierità in fase di valutazione.

2) APPRENDISTATO PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE

Il contratto di apprendistato per il diploma presuppone:

- la stipula di un protocollo di intesa tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro che **assumerà** l'allievo/i prima dell'avvio del percorso formativo nel caso di aggiudicazione del progetto (e comunque prima della stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo);
- la sottoscrizione di un Piano Formativo Individuale tra istituzione presso cui l'allievo è iscritto, il datore di lavoro e l'allievo stesso (o il titolare di responsabilità genitoriale).

Nelle more della disciplina regionale in materia, il protocollo di intesa tra l'organismo di formazione e il datore di lavoro e il piano formativo individuale sono redatti nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto 12 ottobre 2015 *"Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81"*.

Con il contratto di apprendistato per il diploma l'allievo assume il doppio status di studente e di lavoratore.

Il contratto di apprendistato, ai sensi del citato Accordo sul progetto sperimentale recante *"Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale"* del 24 settembre 2015, è stipulato per la durata di un anno e la retribuzione e gli altri oneri stabiliti dalla legge, nell'ammontare di cui agli accordi interconfederali ed alla contrattazione collettiva, per le attività svolte all'interno dell'azienda (pari a 495 ore), sono ad esclusivo carico dell'azienda che assume il giovane partecipante. *(Si evidenzia, a riguardo, il recente Accordo interconfederale del 18/05/2016 che prevede che il piano formativo individuale e il protocollo di formazione, devono comprendere anche la formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e quella relativa alla disciplina lavoristica di riferimento e, fermo restando che per le ore di formazione svolte nella istituzione formativa il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo, per i contratti di apprendistato per il diploma professionale (percorso IV anno ieFP) la retribuzione è stabilita in misura percentuale non inferiore al 70% della retribuzione di riferimento spettante per il livello di inquadramento che, nel caso di assunzione per un percorso di durata non superiore all'anno, è un livello sotto quello di destinazione finale)*

Per la stipula del contratto di apprendistato per il diploma professionale occorre rispettare anche i limiti di assunzione tirocinanti di cui all'art. 42 del D Lgsv 81/2015 *(Il numero complessivo di apprendisti che un datore di lavoro può assumere non può superare il rapporto di 3 a 2 rispetto alle maestranze specializzate e qualificate in servizio presso il medesimo datore di lavoro. Tale rapporto non può superare il 100 per cento per i datori di lavoro che occupano un numero di lavoratori inferiore a dieci unità. È in ogni caso esclusa la possibilità di utilizzare apprendisti con contratto di somministrazione a tempo determinato. Il datore di lavoro che non abbia alle proprie dipendenze lavoratori qualificati o specializzati, o che comunque ne abbia in numero inferiore a tre, può assumere apprendisti in numero non superiore a tre. Tali disposizioni non si applicano alle imprese artigiane per le quali trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 8 agosto 1985, n. 443)*

I format del protocollo di intesa tra l'organismo di formazione e il datore di lavoro che assumerà l'allievo/i ed il Piano formativo individuale sono quelli di cui in allegato al DM 12 ottobre 2015 e riportati all'**Allegato 5g**)

Nel caso di presentazione di proposta progettuale con previsione di attivazione di Contratto di apprendistato per il diploma professionale, è obbligatorio allegare al progetto, in fase di candidatura, anche la "dichiarazione di interesse alla frequenza del percorso di IFP – IV anno" di ciascun aspirante allievo (Allegato 5d) che si intende far assumere.

3) IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

L'impresa formativa simulata (IFS) è un progetto didattico e formativo che intende riprodurre, nell'ambito di un contesto formativo, il **modo concreto** di operare di un'impresa negli aspetti che riguardano:

- l'organizzazione
- l'ambiente
- le relazioni
- gli strumenti di lavoro.

Si realizza attraverso la costituzione di una impresa virtuale animata dagli allievi di un corso, che svolge un'attività di e-commerce facendo riferimento ad una impresa reale (impresa tutor).

L'impresa tutor collabora con i docenti nell'impostazione dell'IFS e nella sua gestione al fine di realizzare un collegamento con le attività lavorative reali nel progettare ruoli e compiti dei singoli allievi in situazione. L'IFS consente di ricostruire in laboratorio il modello operativo di un'impresa vera e pertanto costituisce un valido strumento per l'acquisizione da parte degli studenti di competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning e il role playing.

Quanto concordato dovrà trovare formalizzazione in una specifica convenzione tra le parti che riporterà nel dettaglio gli impegni reciproci. Il fac simile di convenzione deve essere allegata alla proposta progettuale (**Allegato 5f**)

Nel caso di Impresa Formativa Simulata l'istituzione formativa potrà, in fase di presentazione della proposta progettuale, allegare la dichiarazione di interesse alla frequenza di un percorso di IFP – IV anno di ciascun aspirante allievo (**Allegato 5d**). La presentazione di tali dichiarazioni di interesse sarà considerata elemento di premierità in fase di valutazione.

Per le modalità organizzative delle sopracitate metodologie formative si rimanda, ove applicabile, alla Guida operativa per le attività di alternanza scuola-lavoro prodotta dal MIUR a novembre 2015 e scaricabile dal seguente link: <https://labuonascuola.gov.it/area/a/25282/>

SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE E SERVIZI DI ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO PER LE/GLI ALLIEVE/I

In considerazione del carattere sperimentale dell'Avviso, ciascuna istituzione formativa proponente, per l'avvio e la gestione ottimale delle attività dovrà prevedere appositi **Servizi propedeutici e di supporto alle imprese coinvolte nella sperimentazione del sistema duale** (a titolo non esaustivo si citano, tra gli altri:

- strumenti e metodologie finalizzate all'attivazione dei percorsi e all'erogazione della formazione interna
- supporto alla definizione del PFI
 - e, parallelamente, **Servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro per gli allievi** (a titolo non esaustivo si citano:
- orientamento ex ante ed in itinere
- Bilancio delle Competenze e riconoscimento crediti
- Certificazione delle Competenze, ecc

Nel limite del budget assegnato, alle Istituzioni Formative che realizzeranno percorsi in apprendistato per l'acquisizione del diploma professionale saranno riconosciuti i seguenti **Servizi propedeutici e di supporto all'attivazione dei contratti di apprendistato**:

- supporto alla eventuale contrattualizzazione
- trasferimento alle Imprese di know-how, strumenti e metodologie finalizzate all'erogazione della formazione interna.

La quantità e qualità di tali **Servizi** sarà **oggetto di apposita valutazione in sede di selezione delle proposte progettuali**

LARSA (LABORATORI DI RECUPERO E SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI) EXTRACURRICULARI

Gli allievi iscritti a ciascun corso dovranno obbligatoriamente frequentare, al fine dell'ammissione all'esame finale, almeno il **75% dell'intero monte ore previsto**. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo/i, durante lo svolgimento del corso, che non raggiungerà/anno tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurricolari (al di fuori, quindi delle 990 ore curricolari) di recupero individuale e/o di ri- allineamento. Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo corso, devono essere notificati alla Regione Puglia all'attenzione della Sezione competente in materia di percorsi triennali di IeFP ed autorizzati.

PREMIALITA' PROGETTUALI

Sono considerati premiali nell'ambito del presente avviso sperimentale (e quindi suscettibili di corrispondente valutazione in fase di selezione):

1. Presentazione di percorso di IV anno mediante attivazione di contratto di apprendistato per il diploma professionale
2. Rapporti stabili con il sistema sociale, economico produttivo del territorio di riferimento e **con il sistema delle imprese e del partenariato datoriale** (qualità e quantità di partnership attivate e numero di aziende coinvolte)
3. Occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento della proposta progettuale
4. Progetto da realizzare presso un CFP selezionato da Italia Lavoro per partecipare alla Linea 1 della sperimentazione sistema duale
5. Utilizzo personale riveniente da altri organismi di formazione, che sia stato licenziato o beneficiario di ammortizzatori sociali.
6. Modalità di selezione ed orientamento dell'utenza prima della candidatura progettuale (che comporta l'allegare al progetto la "dichiarazione di interesse alla frequenza del percorso di IFP – IV anno" -**Allegato 5d**- di ciascun aspirante allievo) - tale dichiarazione di interesse è **obbligatoria solo per applicazione pratica da attivare mediante Apprendistato per il diploma**; per le altre modalità di applicazione pratica (IFS ed Alternanza/Stage) è elemento premiale in fase di valutazione-

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Istituzioni formative inserite nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema per "**Obbligo d'istruzione/diritto-dovere**" che hanno realizzato e terminato almeno un corso relativo ad una delle qualifiche triennali di Istruzione e Formazione professionale ai sensi dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.01.2012, tra quelle sottoelencate :

- OPERATORE DEL BENESSERE
- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- OPERATORE GRAFICO
- OPERATORE IMPIANTI TERMOIDRAULICI
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
- OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

L'avvio sperimentale del quarto anno per il rilascio del Diploma Professionale è di fatto funzionale allo sviluppo verticale dell'offerta di IeFP già esistente sul territorio pugliese.

Pertanto, ciascuna Istituzione formativa in possesso dei requisiti prescritti dall'avviso, potrà candidare **esclusivamente un corso di qualifica IV anno- diploma professionale correlato al percorso di qualifica triennale che ha portato a compimento.**

La presentazione di una figura di tecnico non coerente con la/e qualifica /e triennale completate/e sarà considerata irricevibile.

Ai sensi del paragrafo 6 dell'Accordo art. 4 Decreto legislativo 28/08/1997, n.281 Repertorio atti n. 158 del 24/09/2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", si precisa che **"LE REGIONI (...) destinano le risorse, in coerenza con la programmazione regionale in materia, coinvolgendo almeno i CFP selezionati sulla Linea 1 del progetto".**

La Regione Puglia dovrà coinvolgere "almeno" n. 10 CFP selezionati sulla Linea 1 (Programma FIo Formazione e Innovazione per l'Occupazione- Provvedimento MLPS del 19/02/2016).

La tabella che segue, partendo dai settori nei quali si sono avuti, in Puglia, maggiori qualificati negli scorsi anni, evidenzia le corrispondenze con le figure nazionali per l'acquisizione del diploma professionale.

SETTORE	QUALIFICHE	INDIRIZZO	FIGURE NAZIONALI DI RIFERIMENTO PER DIPLOMI PROFESSIONALI
Servizi	OPERATORE DEL BENESSERE	Acconciatore	TECNICO DELL'ACCONCIATURA
Servizi	OPERATORE DEL BENESSERE	Estetista	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI
Industria e Artigianato	OPERATORE ELETTRICO	Produzioni lavorazioni industriali e artigianali	TECNICO ELETTRICO
Alberghiero e della ristorazione	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	- Preparazione pasti	TECNICO DI CUCINA
Alberghiero e della ristorazione	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	-Servizi sala e bar	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR
Alberghiero	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	-Strutture ricettive -Servizi del turismo	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
Industria e Artigianato	OPERATORE GRAFICO	-Stampa e allestimento -Multimedia	TECNICO GRAFICO
Industria e Artigianato	OPERATORE IMPIANTI TERMOIDRAULICI	Produzioni lavorazioni industriali e artigianali	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI
Servizi	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	Amministrativo e commerciale	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE
Agricoltura e Ambiente	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	Trasformazione agroalimentare	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

Pertanto le qualifiche che si intendono mettere a bando con il presente avviso sperimentale sono le seguenti:

FIGURE DI TECNICO MESSE A BANDO	
1)	TECNICO DELL'ACCONCIATURA
2)	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI
3)	TECNICO ELETTRICO
4)	TECNICO DI CUCINA
5)	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR
6)	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
7)	TECNICO GRAFICO
8)	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI
9)	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE
10)	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

La presentazione di figure diverse da quelle suindicate non sarà presa in considerazione e pertanto le proposte progettuali saranno considerate irricevibili.

Si evidenzia che le istituzioni formative devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive, nonché rispettare quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 29/11/2007.

I soggetti candidati devono essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

E' fatto divieto di presentare proposte progettuali in ATI/ATS/RTS/RTI, ecc., pena la irricevibilità delle stesse.

Al fine di coordinare l'azione di "Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale" (Linea 2 della sperimentazione), oggetto del presente avviso, con l'azione della Linea 1 "Sviluppo e rafforzamento del sistema di placement nei CFP", curata da Italia Lavoro, ai progetti presentati da CFP selezionati per la Linea 1 sarà assegnato un punteggio di premialità di 70 punti nella valutazione di merito, come indicato nel successivo paragrafo H) Procedure e criteri di valutazione.

E) Destinatari

I destinatari degli interventi da finanziare relativi al presente avviso sono i giovani inoccupati/disoccupati che hanno concluso il percorso triennale di leFP conseguendo una qualifica di operatore e vorrebbero frequentare il quarto anno per il profilo professionale corrispondente e, quindi, conseguire il Diploma Professionale di Tecnico all'interno delle figure professionali sottoelencate (sempre ed esclusivamente in coerenza con la qualifica triennale conseguita):

1)	TECNICO DELL'ACCONCIATURA
2)	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI
3)	TECNICO ELETTRICO
4)	TECNICO DI CUCINA
5)	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR
6)	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

7)	TECNICO GRAFICO
8)	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI
9)	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE
10)	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

I destinatari dei percorsi formativi devono essere esclusivamente quelli usciti dal sistema triennale di Istruzione e Formazione Professionale alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Gli stessi devono essere residenti nel territorio della Regione Puglia e **possono iscriversi ad una sola Istituzione formativa.**

In particolare l'accesso ai percorsi dovrà garantire la corrispondenza tra la qualifica triennale acquisita e la figura nazionale per il diploma.

Nel caso di progetto che preveda, come applicazione pratica, l'attivazione di APPRENDISTATO PER L'ACQUISIZIONE DEL DIPLOMA PROFESSIONALE, è obbligatorio allegare al formulario, già nella fase di candidatura, la dichiarazione di interesse alla frequenza di un percorso di IFP – IV anno (**Allegato 5d**) di ciascun aspirante allievo che si intenda coinvolgere con apprendistato.

Nel caso di progetto che preveda, come applicazione pratica, l'attivazione di Impresa Formativa Simulata o Alternanza/Stage, sarà considerato elemento di premialità (e non obbligatorio) allegare al formulario, già nella fase di candidatura, la dichiarazione di interesse alla frequenza di un percorso di IFP – IV anno (**Allegato 5d**) di ciascun aspirante allievo. Si evidenzia che, comunque, tali dichiarazioni di interesse sarà obbligatorio produrle prima della stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo in caso di ammissione a finanziamento del progetto.

Composizione delle classi

Il numero minimo per attivare i corsi di quarto anno è di n. **8 allievi**, tuttavia sarà considerata **premialità** la formazione di gruppi classe composti da almeno **12 allievi**. I nominativi ed i dati degli aspiranti allievi dovranno (se si opta per applicazione pratica in apprendistato) o **potranno** (nell'ipotesi di applicazione pratica mediante IFS o Alternanza/Stage) essere già individuati prima della candidatura all'avviso e riportati nominativamente nel formulario (in tal caso occorre allegare al progetto i Fac simile di cui **all'Allegato 5d firmati**). Si raccomanda, pertanto, di indicare solo il numero **effettivo** di allievi (minimo 8, massimo 12) che l'Istituzione formativa è in grado, nel breve termine, di coinvolgere, singolarmente o grazie alle proprie reti di partnership.

Diversamente dovranno essere comunicati all'amministrazione regionale prima della eventuale stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Gli allievi iscritti a ciascun corso dovranno obbligatoriamente frequentare, al fine dell'ammissione all'esame finale, almeno il 75% dell'intero monte ore previsto. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo/i, durante lo svolgimento del corso, che non raggiungerà/anno tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurricolari (al di fuori, quindi delle 990 ore curricolari) di recupero individuale e/o di ri- allineamento. Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo corso, devono essere notificati alla Regione Puglia all'attenzione della Sezione competente in materia di percorsi triennali di leFP ed autorizzati.

Nel caso in cui il corso, all'atto della sua conclusione, presenti un numero di allievi inferiore a n. 8, la Sezione Formazione Professionale provvederà a rideterminare il finanziamento assegnato in funzione del numero effettivo di allievi che hanno frequentato almeno il **75% delle ore del percorso formativo (compresi eventuali moduli di recupero/ri-allineamento)**.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 1.542.201,00** rivenienti dal rivenienti da Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 417/I/2015 del 17/12/2015, di cui al Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero del lavoro in data 13 gennaio 2016 (Adattamento della Linea 2 per l'anno 2015).

Considerato che Il succitato Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero del lavoro in data 13 gennaio 2016) cita testualmente che, nelle more della definizione di un parametro unico nazionale (UCS) per le attività della linea 2, si procederà con modalità di **rendicontazione a costi reali/costi standard in uso presso la regione, si provvede come di seguito esplicitato.**

Le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013;

Il presente avviso prevede i sottoelencati interventi in attinenza con il POR FESR-FSE 2014/2020:

OT X	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III
Obiettivo specifico P.O. Puglia 2014-2020	RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
Linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020	10.1 Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione leFP
Tipologia di azione	10.1.7 Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 8,35 per ora/allievo.**

Rientra nel budget assegnato Indennità di partecipazione all'allievo: 1€/ora da corrispondere per ciascuna ora effettiva di presenza (tranne per le 495 ore in azienda nel caso in cui venga attivato un percorso con contratto di apprendistato).

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto (per n. 12 allievi e n. 990 ore) è pari ad **€ 99.198,00.**

Tabella di riepilogo del budget massimo di ciascun progetto per numero di allievi e prospetto numero minimo di corsi attivabili in ciascuna provincia

	12 allievi	11 allievi	10 allievi	9 allievi	8 allievi
Budget complessivo corso	99.198,00	90.931,50	82.665,00	74.398,50	66.132,00
numeri corsi complessivi attivabili nella regione	16	17	19	21	23
Numero minimo di corsi attivabili in ciascuna provincia in base % popolazione scolastica					
Bari (30,86%)	5	5	6	6	7
BAT (10,57%)	2	2	2	2	2
Brindisi (9,36%)	1	2	2	2	2
Foggia (16,48%)	3	3	3	3	4
Lecce (18,47%)	3	3	3	4	4
Taranto (14,26%)	2	2	3	3	3

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia.

La Regione Puglia, Sezione Formazione Professionale, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi programmati qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie attraverso lo scorrimento della graduatoria predisposta con il presente avviso.

Attesa la possibilità che ciascuna istituzione formativa presenti un percorso destinato da un minimo di 8 allievi ad un massimo di 12 allievi, in ciascuna provincia saranno attivati un numero di corsi pari a coprire le seguenti percentuali di finanziamento, corrispondenti alla percentuale popolazione scolastica (dati Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo M.P.I. aggiornati all'a.s. 2015/2016).

Provincia	Percentuale popolazione scolastica	Ammontare del finanziamento
Bari	30,86	475.923,23
BAT	10,57	163.010,65
Brindisi	9,36	144.350,01
Foggia	16,48	254.154,72
Lecce	18,47	284.844,52
Taranto	14,26	219.917,86
TOTALE	100,00	1.542.201,00

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili, ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, attribuendo progetto/i con maggiore punteggio in graduatoria.

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze on line

Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso DipProf/2016 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)**, – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto: www.sistema.puglia.it/diplomaprofessionale2016).

La procedura *on line* sarà disponibile a partire dalle ore 13.00 del 28/11/2016 e sino alle ore 14.00 del 10 GENNAIO 2017.

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file *.pdf*_riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore e allegato alla stessa procedura telematica **entro le ore 14.00 del 10 GENNAIO 2017**.

Alla procedura telematica richiederà in allegato i seguenti documenti:

- 1) Modello di domanda conforme all'**Allegato 1**;
- 2) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2**
- 3) Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 3**
- 4) **Accordo di partenariato tra istituzione formativa e organizzazione datoriale di categoria conforme all'Allegato 5**

Gli stessi saranno generati dalla procedura e dovranno essere firmati digitalmente dal soggetto dichiarante.

Il Formulario di presentazione, conforme all'**Allegato 4**, sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line*.

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti **allegati**:

- 1) Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione (All.to 4), se non già allegati alla domanda di accreditamento, **pena l'esclusione**;
- 2) **Accordo di partenariato tra istituzione formativa e organizzazione datoriale di categoria conforme all'Allegato 5**;
- 3) Accordo di collaborazione nei casi di partnership attivate o da attivare **pena la non autorizzazione (Allegato 5b)** - Modulo di adesione in partnership (e dichiarazione di impegno delle imprese a sottoscrivere la convenzione per applicazione pratica in alternanza/stage o Impresa Formativa Simulata o all'assunzione con contratto di apprendistato per il diploma professionale)
- 4) In caso di Apporti Specialistici, Accordo di collaborazione, con allegata visura camerale del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, **pena la non autorizzazione**.
- 5) **Allegato 5c)** Elenco imprese che si impegnano ad ospitare allievi
- 6) Solo in caso di apprendistato per l'acquisizione del diploma professionale **Allegato 5d)** Dichiarazione di interesse alla frequenza di un percorso di IFP – IV ANNO compilata e firmata in originale **da ciascun aspirante partecipante** (e dal legale esercente la patria potestà, se

minore) **-es. percorso da 8 allievi, allegare n. 8 dichiarazioni-** NB Allegare tale Dichiarazione per ciascun aspirante allievo, nei casi in cui venga scelto di svolgere l'applicazione pratica mediante IFS e/o Alternanza/Stage, è elemento premiale, ma non obbligatorio

Inoltre a ciascun **Allegato 5b)** Modulo di adesione in partnership (e dichiarazione di impegno delle imprese a sottoscrivere la convenzione per applicazione pratica in alternanza/stage o Impresa Formativa Simulata o all'assunzione con contratto di apprendistato per il diploma professionale) occorre allegare, a pena di esclusione: **alternativamente o congiuntamente la convenzione corrispondente al tipo di applicazione pratica che l'istituzione formativa e l'azienda/e andranno a svolgere (come specificato al paragrafo B) :**

- **Allegato 5 e)** Convenzione e PFI tra Istituzione formativa e soggetto ospitante (ipotesi per le attività in alternanza /stage
- **Allegato 5f)** Convenzione e PFI tra Istituzione formativa e soggetto ospitante (ipotesi per le attività in Impresa Formativa Simulata)
- **Allegato 5g)** Convenzione e PFI tra Istituzione formativa e soggetto ospitante (ipotesi per la stipula di un contratto di apprendistato per il diploma professionale)

Ciascuna Convenzione e Piano Formativo Individuale dovranno essere dettagliatamente compilati in fase di presentazione della proposta progettuale ed allegati al formulario sino a coprire il numero complessivo di allievi previsti e la tipologia di attività in applicazione pratica (Alternanza/stage, Impresa Formativa Simulata, Apprendistato per il diploma professionale); la firma su tali documenti andrà apposta solo in caso di approvazione del progetto.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato la **trasmissione** dell'istanza costituirà motivo di esclusione della stessa. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una **Ricevuta di Avvenuta Trasmissione**.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione www.sistema.puglia.it/diplomaprofessionale2016 – **Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)**, del portale www.sistema.puglia.it sarà attivo il servizio **on line Supporto Tecnico**.

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura **on line DipProf/2016 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)** – all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto: www.sistema.puglia.it/diplomaprofessionale2016).

H) Procedure e criteri di valutazione

Valutazione di ammissibilità

La fase di ammissibilità dei piani sarà effettuata da un apposito nucleo istituito presso il Servizio Formazione Professionale.

Costituiscono **motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito** (inammissibilità) le proposte progettuali:

- **Inoltrate dopo le ore 14.00 del 10 GENNAIO 2017**
- presentate da soggetto non ammissibile;

- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo G);
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo G) da allegare alla documentazione generata dal sistema;
- non complete delle informazioni richieste
- presentazione di una figura (TECNICO) non contemplata nell'elenco di cui ai paragrafi D) ed E) del presente avviso.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Valutazione di merito

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale e composto da funzionari interni individuati dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, in coerenza con quanto previsto dalla **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2016, n. 582, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013.**

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1	Qualità e coerenza progettuale:	max 400 punti
	Profilo professionale previsto/grado di coerenza dell'operazione	40
	Rapporti stabili con il sistema di istruzione del territorio di riferimento (partnership attivate)	30
	Congruenza dei contenuti e degli obiettivi dell'intervento	40
	Analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento	30
	Metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.	30
	Selezione ed orientamento dell'utenza	20
	Adeguatezza degli strumenti di gestione del progetto e/o di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto	40
	Innovatività del progetto/trasferibilità	50
	Integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero)	40
	Modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post)	20
	Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale	20
	Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	40

2. Qualità e professionalità delle risorse di progetto: max 100 punti

Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato)	25
Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)	25
Qualità delle risorse strumentali	25
Formazione formatori	25

3. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario: max 100 punti

adeguatezza dei parametri di costo	80
bilanciamento delle voci di spesa	20

4. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia: max 100 punti

Perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione, e quello della parità tra uomini e donne	20
Risultati dei rientri nel sistema ordinamentale di istruzione e/o degli esiti occupazionali	40
Rapporti stabili con il sistema sociale, economico produttivo del territorio di riferimento (partnership attivate)	40

5. Premialità: max 300punti

Attivazione contratto di apprendistato per la qualifica professionale	120
Occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto	50
Progetto da realizzare presso un CFP selezionato da Italia Lavoro per partecipare alla Linea 1 della sperimentazione sistema duale	70
Utilizzo personale riveniente da altri organismi di formazione, che sia stato licenziato o beneficiario di ammortizzatori sociali.	10
Modalità di selezione ed orientamento dell'utenza <u>prima</u> della candidatura progettuale (reperimento allievi)	30
Attivazione di partenariati con associazioni datoriali di categoria	20

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione, con propria determinazione, approverà la graduatoria, **per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente del Servizio Formazione Professionale, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sui siti:

www.regione.puglia.it

www.sistema.puglia.it

www.fse.regione.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore dovrà trasmettere all'indirizzo PEC :

formazione.diplomaprofessionale2016@pec.rupar.puglia.it

la documentazione di seguito elencata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria; di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- c) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato **"Avviso DipProf/2016 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del**

Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP), sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

- d) autocertificazione antimafia ai sensi del D.lgs. n. 159/2011
- e) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
- f) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- g) codice fiscale e/o partita IVA.
- h) elenco nominativo degli allievi (sulla base degli Allegati 5d, che devono essere allegati compilati e sottoscritti da ciascuno dei partecipanti)

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta di cui al paragrafo G).

La documentazione di cui al punto c potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo.

K) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- **un acconto pari al 50% del finanziamento complessivo assegnato**, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;
- **un pagamento intermedio pari al 45% del finanziamento complessivo assegnato**, che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso almeno il 90% del primo acconto erogato ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996). Nella domanda, redatta sul modello del pagamento intermedio il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;

SALDO eventuale nella misura del 5% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, (da richiedere a chiusura delle attività) previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore

Si ribadisce che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi, dovranno essere accompagnati da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui all'A.D. n. 9 del 21/01/2014 pubblicato sul BURP n.13 del 30/01/2014, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Considerato che Il Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero del lavoro in data 13 gennaio 2016), fa riferimento al fatto che, nelle more della definizione ministeriale di un parametro unico nazionale (UCS) per le attività della linea 2 si procederà con modalità di rendicontazione a costi reali/costi standard in uso presso la regione; pertanto, per l'ammissibilità delle spese di questo avviso, salvi successivi aggiornamenti normativi e/o procedurali ad opera della Regione, si rimanda a:

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità;

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 Bari
Dirigente Responsabile: *Dott.ssa Anna Lobosco*
Responsabile del Procedimento e dei Percorsi di leFP: *Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini*

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste alla Sezione Formazione Professionale attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina del portale www.sistema.puglia.it.

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it

- www.sistema.puglia.it

Le informazioni in ordine al bando potranno anche essere richieste al :

- Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 Zona Industriale – Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;

Allegato 1

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento **DipProf/2016 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)**, approvato con atto del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
4				
5				
6				
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Firma digitale del LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARA

Altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal Formulario di presentazione conformemente a quanto indicato nell'Allegato 4 dell'Avviso

Allegato 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [Istituzione formativa]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)**

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____ n. _____ CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione Formativa _____ con sede legale in _____, Via _____ n. _____ CAP _____ comune _____, provincia _____ codice fiscale _____ P.Iva n. _____ giusti poteri conferiti con _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Istituzione Formativa **ovvero**, nella sua qualità di Procuratore giusta Procura n. _____ di repertorio _____ ai rogiti del Notaio _____, che si allega alla presente, rilasciata dal sig. _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell' Istituzione Formativa _____,

ai fini della partecipazione all'Avviso **DipProf/2016 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)**, e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

- 1) Istituzione Formativa rappresentata è stato costituito con atto del....., con scadenza il;
- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese¹ di..... (sezione)

numero REAdal (data di iscrizione).....;

- è sottoposto al regime di contabilità ordinaria;

- ha un organo di amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- che gli amministratori **muniti di potere di rappresentanza** e/o **i procuratori** sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

¹ Oppure non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica

- 2) l'Istituzione Formativa suindicata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 3) l'Istituzione Formativa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 4) l'Istituzione Formativa non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- 5) l'Istituzione Formativa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del C.C.N.L. della Formazione Professionale;
- 6) l'Istituzione Formativa, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
- 7) l'Istituzione Formativa in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):
- ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione
- 8) l'Istituzione Formativa ha le seguenti posizioni assicurative:
- INPS _____ matricola _____ sede di _____
- INAIL _____ Codice ditta _____ sede di _____
- 9) l'Istituzione Formativa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/1999 n. 68).

Dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003, e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov.
_____ il _____ residente a _____ prov. _____ via
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
dell'Istituzione Formativa _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

Che l'ente che qui rappresenta

- 1) è un organismo senza fini di lucro in base alle norme vigenti ed offre servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani.
- 2) ha un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze di un percorso di IV anno di leFP;
- 3) applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro per la formazione professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi di leFP;
- 4) prevede, in relazione ai saperi e alle competenze di base, almeno l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una esperienza annuale;
- 5) prevede di attuare stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
- 6) garantisce la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
- 7) è essere in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani

Il sottoscritto si impegna ad accettare i controlli della Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, e a mettere a disposizione, durante l'audit, tutta la documentazione afferente i precitati requisiti ed il personale dell'Ente.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Allegato 4

REGIONE PUGLIA

Sezione Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

*Formulario per la presentazione di progetti
per l'attività formativa*

da compilare on line

Avviso DipProf/2016

Denominazione progetto	
Istituzione Formativa:	
Sede di svolgimento (Comune):	Prov.

1. ENTE DI FORMAZIONE

1.1	Ragione Sociale	
	Codice fiscale	
Sede Legale: indirizzo		
CAP	Città	Provincia
Tel	Fax	Posta elettronica
Natura giuridica		
Codice di accreditamento		
Rappresentante legale		
Referente per il progetto		
1.2	Tipologia	<input checked="" type="checkbox"/> Istituzione Formativa

1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)
1.4	Ente selezionato da Italia Lavoro per partecipare alla Linea 1 della Sperimentazione sistema duale	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no (<i>specificare</i>)

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto	
	Certificazione	<input checked="" type="checkbox"/> <i>diploma professionale Tecnico.....</i>

2.2 Durata, numero allievi e specificazione APPLICAZIONE PRATICA	
APPRENDISTATO	
Numero allievi previsti	
ALTERNANZA/STAGE	
Numero allievi previsti	
IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	
Numero allievi previsti	
Durata dell'intervento in ore	990

2.3 Risorse umane da utilizzare (Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/04.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accredimento delle sedi formative, pubblicata sul BURP n. 42 del 07/04/04.

La mancanza nei riquadri sottostanti di tutte le informazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

PERSONALE DELL'ENTE DI FORMAZIONE			
N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
.....			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Descrizione dell'intervento

Rapporti stabili con il sistema di istruzione del territorio di riferimento (specificare le partnership attivate)

Obiettivi dell'intervento e grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto (specificare la coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso)

Risultati dei rientri nel sistema ordinamentale di istruzione e/o degli esiti occupazionali (Indicare in questo paragrafo i precedenti, e più recenti, successi formativi ed occupazionali dell'Istituzione formativa proponente nell'ambito di riferimento progettuale e del target, dettagliando le modalità di accertamento e verifica dei dati esposti)

4. Descrizione analitica delle fasi e delle attività previste

Titolo

Profilo professionale di riferimento

- Descrizione del ruolo e dei compiti
(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

- Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:
 - Sapere *(conoscenze)*

 - Saper fare *(capacità e abilità operative)*

 - Saper essere *(capacità e abilità comportamentali e attitudinali)*

Articolazione sintetica del percorso formativo**ATTIVITA' CURRICULARI**

Azioni	Ore
Formazione	
Alternanza scuola/lavoro/stage	
Alternanza scuola/lavoro/Impresa Formativa Simulata	
Apprendistato (durata del contratto un anno)	
Totale	990

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Azioni	Ore
SERVIZI PROPEDEUTICI E DI SUPPORTO ALLE IMPRESE COINVOLTE NELLA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE (a titolo non esaustivo si citano, tra gli altri, trasferimento alle Imprese di know-how, strumenti e metodologie finalizzate all'attivazione dei percorsi e all'erogazione della formazione interna, supporto alla definizione del PFI, supporto alla eventuale contrattualizzazione, ecc)	
SERVIZI DI ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO RIVOLTI AGLI ALLIEVI (a titolo non esaustivo si citano: orientamento ex ante ed in itinere, Bilancio delle Competenze e riconoscimento crediti, Certificazione delle Competenze, ecc)	
SERVIZI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI (a titolo non esaustivo si citano: informazione ex ante e coinvolgimento in itinere nelle scelte formative e professionali del giovane, coinvolgimento negli eventuali LARSA, ecc)	
LARSA (LABORATORI DI RECUPERO DEI SAPERI E DEGLI APPRENDIMENTI) EXTRACURRICULARI	
FORMAZIONE FORMATORI	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale	

Ripartizione teoria/pratica/stage			
Ore di teoria in aula	Ore di pratica in aula	Ore di alternanza/stage/IFS/APP/Prendistato	Ore totali
		495	990

Struttura del programma formativo

(Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria, pratica e stages)

Struttura modulare

(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)

Num	Titolo UC/UFC	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

Metodologie e tecnologie previste, tutoraggio, materiali, ecc.

(specificare anche le eventuali innovazioni tecnologiche che, destrutturando in parte la didattica tradizionale, daranno corpo a organizzazione innovativa dei gruppi di apprendimento interscambiabili, utilizzo della didattica digitale, svolgimento di un ruolo importante per la promozione di una cittadinanza attiva, della parità di opportunità e della coesione sociale durevole, ecc)

--

Descrizione modalità attuative dell' applicazione pratica (495 ore) prevista nella sperimentazione, a scelta tra ALTERNANZA/STAGE, APPRENDISTATO PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE ed IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

(Indicare, per la tipologia prescelta, obiettivi formativi e modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore ed ogni altro elemento ritenuto utile per argomentare la esaustività della scelta, inserire in questa sezione anche la tabella delle aziende che ospiteranno i partecipanti di cui all'Allegato 5c dell'avviso)

NOMINATIVO AZIENDA	SEDE	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' NELLA QUALE E' COINVOLTA (indicare, alternativamente, se alternanza/stage, assunzione apprendistato diploma professionale, Impresa Formativa Simulata)	Numero di Allievi da ospitare (Alternanza/stage) /assumere (contratto di Apprendistato)/Affiancare in mentoring/tutoring (IFS)

Congruenza dei contenuti e degli obiettivi dell'intervento

--

Analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti d'intervento

--

Adeguatezza degli strumenti di gestione del progetto

(descrivere la gestione e/o il controllo della qualità a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto)

--

Grado di innovatività / sperimentaltà

(di prodotto o di processo) e trasferibilità dell'intervento

--

Integrazione sociale e culturale

(attività extracurricolari, di recupero)

--

<i>Modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post)</i>

<i>Monitoraggio e valutazione finale degli interventi</i>

<i>Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti</i>

Partnership:			
L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti [] Si [] No			
<i>Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo, inserire in questa sezione anche tutte le aziende coinvolte per l'applicazione pratica del percorso</i>			
Partner / natura giuridica	Settore o ambito attività	Contenuti della collaborazione	Eventuale Costo (espresso in €)
Totale			

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con dichiarazione sottoscritta (**ALL. 5b**)
(Se necessario, inserire ulteriori righe nella tabella)

Apporti specialistici:			
L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti [] Si [] No			
<i>Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo.</i>			
Soggetto e natura giuridica	Settore di attività e specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Eventuale Costo (espresso in €)
Totale			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto tra le parti al quale va allegata la visura camerale del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, pena l'esclusione
(Se necessario, inserire ulteriori righe nella tabella)

Qualità e professionalità delle risorse di progetto***Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto)***

--

Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)

--

Qualità delle risorse strumentali

--

Formazione dei formatori

--

Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione

Perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e quello di parità tra uomini e donne

--

Risultati dei rientri nel sistema ordinamentale di istruzione e/o degli esiti occupazionali

--

Rapporti stabili con il sistema sociale, economico-produttivo del territorio (indicare le partnership attivate)

--

Premialità**Attivazione contratto di apprendistato per la qualifica professionale**

(specificare se il progetto prevede di svolgere l'applicazione pratica mediante apprendistato, in tale evenienza specificare il numero di aspiranti allievi coinvolti che le aziende si impegnano ad assumere prima della stipula dell'AUO -occorre obbligatoriamente allegare al progetto gli allegati 5d-, e specificare altresì obiettivi formativi, modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore (495) ed ogni altro elemento ritenuto utile per argomentare la esaustività della scelta, inserire in questa sezione anche la tabella delle aziende che ospiteranno i partecipanti -Allegato 5c dell'avviso-, e gli eventuali Servizi propedeutici e di supporto all'attivazione dei contratti di apprendistato, quali, a titolo non esaustivo: supporto alla eventuale contrattualizzazione, trasferimento alle Imprese di know-how, strumenti e metodologie finalizzate all'erogazione della formazione interna, ecc)

Occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari rispetto al contesto di riferimento del progetto*(specificare, tra gli altri elementi, se vi siano aziende che hanno manifestato interesse all'assunzione della figura professionale in uscita e/o che si impegnano ad assumere uno o più giovani- tale impegno va redatto per iscritto ed allegato al progetto-)*

Progetto da realizzare presso un CFP selezionato da Italia Lavoro per partecipare alla Linea 1 della sperimentazione sistema duale *(argomentare ovvero indicare come non pertinente)*

Utilizzo di personale riveniente da altri organismi di formazione, che sia stato licenziato o beneficiario di ammortizzatori sociali (elencare in questo paragrafo numero, nominativi e funzioni -tale personale va comunque sia riportato anche nel paragrafo 2.3 "PERSONALE DELL'ENTE DI FORMAZIONE" del Formulario ovvero che l'Istituzione Formativa è disponibile ad una eventuale ricollocazione)

Modalità di selezione ed orientamento dell'utenza prima della candidatura progettuale (reperimento allievi)

(compilare questa sezione se l'Istituzione Formativa ha già coinvolto, in questa fase propedeutica di candidatura, gli aspiranti partecipanti; in tale evenienza specificare le modalità adottate ed occorre obbligatoriamente a) elencare i nominativi (con data e luogo di nascita, comune ed indirizzo di residenza e Codice Fiscale) dei giovani interessati alla partecipazione al progetto, e b) allegare al formulario la dichiarazione di interesse alla frequenza del presente percorso di IFP – IV anno - Allegato 5d)- di ciascuno di essi.

Si fa presente che tali dichiarazioni, comunque, andranno presentate obbligatoriamente, in caso di ammissione a finanziamento del progetto, prima della firma dell'A.U.O.

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore percorso annuale	990

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = € 8,35 x n° allievi x h		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		%
B2	Realizzazione		%
B3	Diffusione risultati		%
B4	Direzione e controllo interno		%
C	COSTI INDIRECTI		max 16 %
	TOTALE		100%

Firma digitale del Legale Rappresentante

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS (NON PERTINENTE)		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio (inserire e dettagliare, eventuali servizi propedeutici e di supporto alle imprese coinvolte nella sperimentazione del sistema duale, ecc)		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, LARSA, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRECTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civiltico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale (NON PERTINENTE)		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

ELENCO ALLEGATI 5

all. 5) accordo di partenariato tra istituzione formativa e organizzazione datoriale di categoria

all. 5a) figure di riferimento relative ai diplomi professionali di cui al repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale

all. 5b) modulo di adesione in partnership (e dichiarazione di impegno delle imprese a sottoscrivere la convenzione per applicazione pratica in alternanza/stage o impresa formativa simulata o all'assunzione con contratto di apprendistato per il diploma professionale)

all. 5c) elenco imprese che si impegnano ad ospitare gli allievi

all.5d) fac- simile dichiarazione di interesse alla frequenza di un percorso di leFP –IV anno

all. 5e) fac-simile convenzione e PFI tra istituzione formativa e soggetto ospitante (ipotesi per le attività in alternanza /stage)

all. 5f) fac-simile convenzione e pfi tra ente di formazione professionale e azienda tutor (ipotesi per le attività in impresa formativa simulata

all 5 g) schema di convenzione tra Istituzione formativa ed impresa e PFI (ipotesi per stipula contratto di apprendistato)

ALLEGATO 5**ACCORDO DI PARTENARIATO**

da allegare alla domanda di ammissione quale parte integrante e sostanziale del progetto

tra

L'Istituzione Formativa.....

e

l' Organizzazione datoriale di categoria.....

al fine di stabilire un raccordo tra la formazione professionale e le imprese della Regione Puglia per:

- applicazione pratica in alternanza/stage**
- applicazione pratica in Impresa Formativa Simulata**
- assunzione con contratto di apprendistato per il diploma professionale**

(barrare la casella che interessa)

Avviso DipProf /2016– Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)

Progetto

“ _____ ”

Luogo e data _____

Timbro dell'Ente/Azienda partner
e firma in originale del Legale Rappresentante

ALLEGATO 5a**FIGURE DI RIFERIMENTO RELATIVE AI DIPLOMI PROFESSIONALI DI CUI AL
REPERTORIO NAZIONALE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

**Standard minimi formativi nazionali delle competenze di base del quarto anno leFP previste nell'Allegato 4
dall'Accordo Stato Regioni del 27/07/2011 e s.m.**

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/75d26afb-8bab-46ad-a3f8-cfda8343f4d7/all4_avviso180112.pdf

COMPETENZA LINGUISTICA

Gestire la comunicazione in lingua italiana, scegliendo forme e codici adeguati ai diversi contesti personali, professionali e di vita

Abilità:

- Identificare specifiche strategie di lettura e redazione in rapporto allo scopo e alla tipologia di testo
- Scegliere modalità di interazione comunicativa e di argomentazione in rapporto a situazioni colloquiali e tecnico-formali
- Promuovere il lavoro di gruppo e le relazioni con gli interlocutori di settore.

Conoscenze:

- Caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici: commerciale, giuridico, amministrativo, tecnico
- Tecniche di comunicazione interpersonale e di negoziazione

COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Rappresentare processi e risolvere situazioni problematiche del settore professionale in base a modelli e procedure matematico-scientifiche

Abilità:

- Identificare nei processi e nelle attività proprie del settore professionale strategie matematiche e leggi scientifiche
- Contestualizzare, in riferimento alle competenze tecnico-professionali, i processi di astrazione, simbolizzazione, generalizzazione
- Elaborare rapporti documentali
- Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici

Conoscenze:

- Principali strategie matematiche e modelli scientifici connessi ai processi/prodotti/servizi degli specifici contesti professionali
- Applicazioni, strumenti, tecniche e linguaggi per l'elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione di dati, procedure e risultati

COMPETENZA STORICO, SOCIO-ECONOMICA

Riconoscere la comunità professionale locale e allargata di riferimento quale ambito per lo sviluppo di relazioni funzionali al soddisfacimento dei bisogni personali e delle organizzazioni produttive

Abilità:

- Identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità professionale, locale ed allargata
- Cogliere le informazioni relative alla sfera professionale in diverse tipologie di fonti
- Esprimere modalità di partecipazione democratica in contesti professionali direttamente esperiti

Conoscenze:

- Strutture associative e di servizio del territorio rilevanti per il settore di appartenenza
- Comunità professionali e di pratica di riferimento
- Caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici: commerciale, giuridico, amministrativo, tecnico
- Processi decisionali, forme e metodi di partecipazione democratica nei diversi campi della sfera professionale

Standard delle competenze tecnico-professionali caratterizzanti le figure nazionali di riferimento per il Diploma professionale (previste nell'allegato 3 e3 bis dall'Accordo Stato Regioni del 27/07/2011 e s.m.i. (nello specifico una delle figure messe a bando con il presente avviso)

	TITOLO
1	TECNICO DELL'ACCONCIATURA
2	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI
3	TECNICO ELETTRICO
4	TECNICO DI CUCINA
5	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR
6	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
7	TECNICO GRAFICO
8	TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI
9	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE
10	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

scaricare gli standard dal seguente link:

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/dee85400-d085-4b01-8f98-419e94f6934a/all3_avviso180112.pdf

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/8462ca34-9fb1-4b64-80bc-648a53c13371/all3bis_avviso180112.pdf

ALLEGATO 5b**MODULO DI ADESIONE IN PARTNERSHIP***da allegare alla domanda di ammissione quale parte integrante e sostanziale del progetto***(e dichiarazione di impegno dell' imprese a sottoscrivere la convenzione per:**

- applicazione pratica in alternanza/stage
- applicazione pratica in Impresa Formativa Simulata
- assunzione con contratto di apprendistato per il diploma professionale

*(barrare la casella che interessa)**Avviso DipProf/2016– Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)**Compilare il seguente modulo, uno per ogni partner elencato nel paragrafo "Partnership"*

Progetto " _____ "

Presentato dal soggetto proponente _____

Descrizione del partner di progetto

Denominazione: cod. Ateco 2007:

Forma giuridica:

Referente per le attività di progetto:

Tel:Fax:e-mail:

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ domiciliato presso _____ nella qualità di legale rappresentante dell'/Azienda _____ con sede legale in _____ cap. _____ via _____ tel. _____ fax _____ CF _____ P.IVA _____, settore di intervento _____

DICHIARA*di essere partner* (barrare solo la casella che interessa):

- operativo _____ di rete del progetto sopra citato;

di possedere tutte le Attrezzature e strumenti, Processo/processi lavorativo/vi, Competenze professionali, sedi conformi alle normative in materia e facilmente raggiungibili non distanti dalla sede del soggetto proponente e di rispettare le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro indispensabili per la partecipazione al progetto indicato in oggetto.

di garantire il presidio di un tutore aziendale presso lo stabilimento operativo/sede aziendale di svolgimento dell'applicazione pratica

di partecipare al progetto con le funzioni di *(barrare la/le casella/e che interessa/no)*:

- | | | |
|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Azienda che assume in Apprendistato | <input type="checkbox"/> Azienda che svolge Tutoring per l'Impresa Formativa Simulata | <input type="checkbox"/> Docenza |
| <input type="checkbox"/> Azienda di Alternanza/stage | <input type="checkbox"/> Diffusione risultati | <input type="checkbox"/> Analisi fabbisogni |
| <input type="checkbox"/> Tutoraggio | <input type="checkbox"/> Materiali didattici e di consumo | <input type="checkbox"/> Amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Attrezzature/locali | <input type="checkbox"/> Monitoraggio | <input type="checkbox"/> Altro |
| <input type="checkbox"/> Consulenza | | |

di partecipare al progetto a titolo gratuito/oneroso/ per un importo complessivo pari a _____ e di essere disposto a:

- Numero di allievi che l'Azienda **si impegna ad ospitare** in Alternanza/stage _____
- ovvero Numero di allievi che l'Azienda **si impegna ad assumere** con contratto di Apprendistato per il diploma professionale (durata un anno) _____
- ovvero Numero di allievi ai quali l'impresa **si impegna a fare mentoring e/o tuotring** per l'Impresa Formativa Simulata _____
- di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, la convenzione ed il PFI di cui all'allegato:
 - 5e)
 - 5f)
 - 5g)

(selezionare la convenzione pertinente al tipo di applicazione pratica prevista nel progetto ed allegarla alla convenzione)

Luogo e data _____

Timbro dell'Ente/Azienda partner

e firma in originale del Legale Rappresentante

ALLEGATO 5c**ELENCO IMPRESE CHE SI IMPEGNANO AD OSPITARE ALLIEVI (da allegare alla domanda di ammissione quale parte integrante e sostanziale del progetto)****Avviso DipProf 2016 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)**

Progetto "_____"

Presentato dal soggetto proponente _____

In base alle dichiarazioni di impegno sottoscritte con le Imprese coinvolte in qualità di partner nel progetto, si fornisce quadro riepilogativo delle imprese che si sono impegnate ad ospitare le/gli allieve/i

NOMINATIVO AZIENDA	SEDE	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' NELLA QUALE E' COINVOLTA (indicare, alternativamente, se alternanza/stage, assunzione apprendistato diploma profesionale, Impresa Formativa Simulata	Numero di Allievi da ospitare (Alternanza/stage) /assumere (contratto di Apprendistato)/Affiancare in mentoring/tutoring (IFS)

Luogo e data _____

Timbro dell'Ente proponente
e firma in originale del Legale Rappresentante

ALLEGATO 5d**FAC- SIMILE DICHIARAZIONE DI INTERESSE ALLA FREQUENZA DI UN PERCORSO DI IFP – IV ANNO**

Logo dell'Istituzione formativa

PATTO FORMATIVO STUDENTE/ MODULO DI ADESIONE AL PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE (AVVISO DipProf/2016 della Regione Puglia) MEDIANTE PERCORSO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DEL DIPLOMA PROFESSIONALE di TECNICO.....a cura dell'Istituzione Formativa nella sede di

Il/a sottoscritto/a nato/a il residente a..... in via/piazza....., CF....., in possesso di qualifica triennale acquisita in data mediante frequenza di percorso triennale di leFP presso Istituzione formativa di prov , attualmente (barrare casella che interessa) inoccupato disoccupato

DICHIARA la propria adesione al progetto di cui in oggetto e, in caso di ammissione a finanziamento dello stesso, **DICHIARA**

- di essere consapevole che durante i periodi di alternanza è soggetto alle norme stabilite dalla legge, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza di alternanza;
- di essere a conoscenza che l'esperienza di alternanza (tranne che nella ipotesi di assunzione con contratto di apprendistato per il diploma professionale) non comporta impegno di assunzione presente o futuro da parte della struttura ospitante;

e SI IMPEGNA

- a frequentare con profitto le attività formative d'aula e quelle di applicazione pratica presso l'azienda
- a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività formative e di alternanza;

Data.....

Firma giovane.....

Il sottoscritto soggetto esercente la patria potestà del minore..... dichiara di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di autorizzare il minore a partecipare alle attività previste dal progetto.

Firma

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/03

Firma

Firma del genitore (se il richiedente è minorenni)

.....

ALLEGATO 5e**FAC-SIMILE CONVENZIONE e PFI TRA ISTITUZIONE FORMATIVA E SOGGETTO OSPITANTE (IPOTESI PER LE ATTIVITÀ IN ALTERNANZA /STAGE)**

TRA

.....(Denominazione Istituzione formativa) con sede in via,
 codice fiscale d'ora in poi denominata "istituzione formativa", rappresentato
 dal Sig. nato a il codice fiscale

E

.....(Soggetto ospitante) - con sede legale in (.....), via,
 codice fiscale/Partita IVA d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato
 dal Sig. nato a (.....) il/...../....., codice fiscale

Premesso che

- l'adattamento della Linea 2 per il "Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale" di cui al protocollo Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro, comprende una serie di percorsi modulari tra i quali percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale".
- con DGR 9 febbraio 2016, n. 72, la Regione Puglia ha ratificato il Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro.
- Che l'Ente FP ha candidato sull' Avviso DipProf/2016 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP) un percorso per l'acquisizione della qualifica di TECNICO
- Che l'Istituzione formativa ha verificato che il Soggetto ospitante è idoneo ad ospitare uno o più allievi in formazione, dimostrando di avere: - Attrezzature e strumenti, processo/processi lavorativo/vi e competenze professionali adeguate e disponibili a coprire le esigenze di conoscenza, di applicazione concreta, di relazione interpersonale dell'allievo durante la sua permanenza;
- che il Soggetto ospitante dispone di una sede per l'alternanza/stage collocata a..... prov..... in Via/Piazza :....., agevolmente raggiungibile dalla sede accreditata dell'ente gestore del percorso formativo.
- che il Soggetto ospitante dispone di personale qualificato in grado di affiancare e supervisionare le attività svolte dall'allievo ed assicurare la sicurezza, l'incolumità e il benessere dell'allievo durante la sua permanenza in azienda, - presidiare l'andamento del suo apprendimento in relazione agli obiettivi concordati attivando eventuali interventi correttivi o di rinforzo, in accordo con l'organismo di formazione, qualora si rendessero necessari.
- Che detto percorso prevede la realizzazione di una attività di applicazione pratica pari a 495 ore da realizzare presso/ in collaborazione il/col Soggetto ospitante mediante ALTERNANZA/STAGE

Si conviene quanto segue:

ART. 1.

Il "soggetto ospitante", dichiara di possedere adeguate attrezzature e strumenti, processo/processi lavorativo/vi e competenze professionali per gli obiettivi ed azioni progettuali e si impegna ad accogliere a titolo gratuito/oneroso (specificare) presso le sue strutture n°... soggetti in alternanza/stage su proposta dell' "Istituzione formativa".

ART. 2.

L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione formativa, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;

Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione formativa, in collaborazione con il soggetto ospitante.

L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di alternanza/stage non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

ART. 3.

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni: a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (istituzione Formativa, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi direttivi dell'istituzione formativa sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento delle competenze; h) assiste nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni: a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante; e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; f) fornisce all'istituzione formativa gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti: a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente; b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato; c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo; d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo; e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

ART 4

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza/stage il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato; b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo; c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo; d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

ART. 5

L'istituzione formativa assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza /stage contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;

- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

ART. 6

Il soggetto ospitante si impegna a: a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro; b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro; c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale; d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari; e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

ART. 7

La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato che si allega alla convenzione.

Luogo e Data

Legale rappresentante
Istituzione Formativa

Legale rappresentante
Soggetto Ospitante

PIANO FORMATIVO PERSONALIZZATO PER I PERCORSI di IV anno di IeFP

Diploma di Tecnico a.s. 2016/2017

PARTE PRIMA**Dati anagrafici dell'allievo**

Nome e Cognome
 nato/a a provincia il
 codice fiscale Soggetto diversamente abile: θ no θ si

Soggetto promotore

Denominazione con sede accreditata in via
 codice fiscale Settore e ramo di attività: CCNL applicato.....

Soggetto ospitante

Denominazione sociale:
 Sede legale:
 Settore e ramo di attività:
 CCNL applicato:
 Sede dell'attività di alternanza/stage.....

Tutor Formativo (indicato dal soggetto promotore)

Tutor impresa ospitante Sig./ra

Polizze assicurative:

 Infortuni sul lavoro INAIL Responsabilità Civile**PARTE SECONDA - DETERMINAZIONE DEL PERCORSO (NB da personalizzare con gli elementi di ciascun percorso formativo)**

Area di attività e Profilo (specificare il profilo professionale di riferimento, l'ambito/area di attività ed il settore economico del Soggetto ospitante, le attività specifiche e le modalità concrete di svolgimento da parte dell'allievo).

--

Progetto finale assegnato al discente e modalità di valutazione

--

Articolazione formativa (specificare la determinazione del percorso complessivo, nella sua parte formale e non formale: - articolazione dell'intero percorso formativo dell'allievo (parte formale presso l'Istituzione formativa; parte non formale, svolta in situazione lavorativa; orientamento; formazione in materia di sicurezza sul lavoro; ecc.); indicare inoltre:

- partizione oraria;
- rapporto con gli obiettivi formativi;
- luoghi e spazi;
- modalità e strumenti di realizzazione;
- attività specifiche e dedicate;
- valutazione in itinere
- altro

Risorse (indicare quali soggetti, oltre ai tutor ed ai docenti, si coinvolgono con il discente nel percorso in alternanza, es: maestranze, imprenditore, maestro artigiano, esperti, ecc.)

Criteri e modalità di accertamento delle competenze

ALLEGATO 5f**FAC-SIMILE CONVENZIONE e PFI TRA ISTITUZIONE FORMATIVA E AZIENDA TUTOR (IPOTESI PER LE ATTIVITÀ IN IMPRESA FORMATIVA SIMULATA)**

TRA

.....(Denominazione Istituzione formativa) con sede in via,
 codice fiscale d'ora in poi denominata "istituzione formativa", rappresentato
 dal Sig. nato a il codice fiscale

E

.....(Azienda tutor) - con sede legale in (.....), via,
 codice fiscale/Partita IVA d'ora in poi denominato "Azienda tutor", rappresentato
 dal Sig. nato a (.....) il/...../....., codice fiscale

Premesso che

- l'adattamento della Linea 2 per il "Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale" di cui al protocollo Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro, comprende una serie di percorsi modulari tra i quali percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale".
- con DGR 9 febbraio 2016, n. 72, la Regione Puglia ha ratificato il Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro.
- Che l'Ente FP ha candidato sull' Avviso DipProf/2016 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP) un percorso per l'acquisizione della qualifica di TECNICO
- Che l'istituzione formativa ha verificato che l'azienda tutor possiede - Attrezzature e strumenti, processo/processi lavorativo/vi e competenze professionali adeguate e disponibili a coprire le esigenze di conoscenza, di applicazione concreta, di relazione interpersonale dell'allievo durante la sua attività di tutoring;
- che l'azienda tutor dispone di una sede sita a..... prov..... in Via/Piazza :....., agevolmente raggiungibile dalla sede accreditata dell'ente gestore del percorso formativo.
- che l'azienda tutor dispone di personale qualificato in grado di svolgere attività di tutoring e mentoring al gruppo in formazione e presidiare l'andamento del suo apprendimento in relazione agli obiettivi concordati attivando eventuali interventi correttivi o di rinforzo, in accordo con l'organismo di formazione, qualora si rendessero necessari.
- Che detto percorso prevede la realizzazione di una attività di applicazione pratica pari a 495 ore da realizzare in collaborazione con l'azienda tutor mediante IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Si conviene quanto segue:

ART. 1.

L'"azienda tutor" dichiara di possedere adeguate attrezzature e strumenti, processo/processi lavorativo/vi e competenze professionali per gli obiettivi ed azioni progettuali e si impegna a:

- fornire a titolo gratuito/oneroso (specificare) supporto in alcune fasi della costituzione dell'Impresa Simulata e nella stesura del business plan;
- informare gli studenti sulla struttura organizzativa e attività svolta dall'azienda, sulle strategie di mercato e politiche commerciali praticate anche attraverso visite presso le sue strutture

ART. 2.

L'accogliimento dello/degli studente/i per eventuali visite di istruzione o periodi di osservazione in azienda non costituisce rapporto di lavoro.

ART. 3.

Il tutor formativo svolge le seguenti funzioni: a) elabora, insieme al tutor aziendale/imprenditore, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (istituzione Formativa, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi di IFS e ne verifica,

in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza mediante IFS, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi direttivi dell'istituzione formativa sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento delle competenze; h) assiste nella redazione della scheda di valutazione della Impresa tutor evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor aziendale esterno (che può essere anche il responsabile aziendale) svolge le seguenti funzioni: a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza in IFS; b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo dell'IFS, lo affianca e lo assiste nel percorso; c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nel progetto; e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; f) fornisce all'istituzione formativa gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

ART. 4

Durante lo svolgimento del percorso di IFS il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a: a) svolgere le attività previste dal percorso formativo; b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo; c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo; d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

ART. 5

L'istituzione formativa assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza mediante IFS contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso l'azienda tutor si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

ART. 6

L'azienda tutor, si impegna a: a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della azienda tutor, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro; b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro; c) collaborare col tutor del soggetto promotore per verificare l'andamento della e per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale; d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari; e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

ART. 7

La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo presso l'azienda tutor. È in ogni caso riconosciuta facoltà al azienda tutor e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato che si allega alla convenzione .

Luogo e Data

Legale rappresentante
Istituzione Formativa

Legale rappresentante
azienda tutor

PIANO FORMATIVO PERSONALIZZATO PER I PERCORSI di IV anno di leFP

Diploma di Tecnico a.s. 2016/2017

PARTE PRIMA**Dati anagrafici degli allievi**

Nome e Cognome nato/a a provincia il
 residente in Città
 CAP codice fiscale Soggetto diversamente abile: θ no θ si

*(ripetere per tutti i soggetti coinvolti)***Soggetto promotore**

Denominazione con sede accreditata in via
 codice fiscale Settore e ramo di attività: CCNL applicato.....

azienda tutor

Denominazione sociale:
 Sede legale:
 Settore e ramo di attività:
 CCNL applicato:
 Sede dell'attività di alternanza/stage.....

Tutor Formativo (indicato dal soggetto promotore)
 Tutor impresa /responsabile aziendale Sig./ra

Polizze assicurative:

- Infortuni sul lavoro INAIL
 Responsabilità Civile

PARTE SECONDA - DETERMINAZIONE DEL PERCORSO (NB da personalizzare con gli elementi di ciascun percorso formativo)

Area di attività e Profilo (specificare il profilo professionale di riferimento, l'ambito/area di attività ed il settore economico dell' azienda tutor, le attività specifiche e le modalità concrete di svolgimento da parte dall'allievo).

obiettivi e le modalità di svolgimento del progetto (indicare in questa sezione le competenze e le prestazioni attese, l'indicazione delle fasi e dei tempi di realizzazione)

Progetto finale assegnato al discente/al gruppo in formazione e modalità di valutazione

Articolazione formativa(specificare la determinazione del percorso complessivo, nella sua parte formale e non formale: - articolazione dell'intero percorso formativo dell'allievo (parte formale presso l'Istituzione formativa; parte non formale, svolta in situazione di tutoring/mentoring con l'azienda; orientamento; formazione in materia di sicurezza sul lavoro; ecc.); indicare inoltre:

- partizione oraria;
- rapporto con gli obiettivi formativi;
- luoghi e spazi;
- modalità e strumenti di realizzazione;
- attività specifiche e dedicate;
- valutazione in itinere
- altro

Risorse (indicare quali soggetti, oltre ai tutor ed ai docenti, si coinvolgono con il discente nel percorso in alternanza in IFS, es: maestranze, imprenditore, maestro artigiano, esperti, ecc.)

Criteri e modalità di accertamento delle competenze

ALLEGATO 5g**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ENTE E IMPRESE E PFI PER APPLICAZIONE PRATICA IN APPRENDISTATO****Protocollo**

tra

[Generalità dell'istituzione formativa: denominazione, natura giuridica, sede, rappresentanza legale]

e

[Generalità del datore di lavoro: denominazione, natura giuridica, sede, rappresentanza legale]

VISTO il *decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81*, recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183» che ha riorganizzato la disciplina del contratto di apprendistato e, all'art. 46, comma 1, ha demandato ad un decreto interministeriale la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e di apprendistato per l'alta formazione e ricerca;

VISTO il DM del 12 ottobre 2015 (di seguito decreto attuativo) che dà attuazione all'art. 46, comma 1, del *decreto legislativo n. 81 del 2015* e, reca in allegato lo schema di protocollo che il datore di lavoro e l'istituzione formativa sottoscrivono, ai fini dell'attivazione dei contratti di apprendistato;

l'adattamento della Linea 2 per il "Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale" di cui al protocollo Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro, comprende una serie di percorsi modulari tra i quali percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale".

con DGR 9 febbraio 2016, n. 72, la Regione Puglia ha ratificato il Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro.

Che l'Ente FP ha candidato sull' Avviso DipProf/2016 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP) un percorso per l'acquisizione della qualifica di TECNICO

Premesso che*[Denominazione istituzione formativa]*

risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera *a*), del decreto attuativo, in quanto [precisare la tipologia di cui all'art. 2, comma 1, lettera *a*), numeri da 1) a 7)] e ai fini del presente protocollo rappresenta l'istituzione formativa;

[Denominazione datore di lavoro]

risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera *b*), del decreto attuativo in quanto [precisare la natura giuridica] e ai fini del presente protocollo rappresenta il datore di lavoro;

contestualmente alla sottoscrizione del presente protocollo, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 46 e 47 del *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, dichiara di essere in possesso dei requisiti definiti all'art. 3 del decreto attuativo e nello specifico:

*[requisiti di cui alla lettera a. dell'art. 3]**[requisiti di cui alla lettera b. dell'art. 3]**[requisiti di cui alla lettera c. dell'art. 3]***Tutto ciò premesso****Le Parti convengono quanto segue****Art. 1 Oggetto**

1. Il presente protocollo regola i compiti e le responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro per la realizzazione di percorsi:

[specificare:

apprendistato per il diploma professionale di cui all'art. 43 del *decreto legislativo n. 81 del 2015*

attraverso la definizione della durata, dei contenuti e dell'organizzazione didattica dei percorsi, nonché la tipologia dei destinatari dei contratti.

Art. 2 Tipologia e durata dei percorsi

1. Il presente protocollo individua le modalità di attuazione della seguente tipologia di percorso:

- apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma professionale ai sensi del *decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226*

2. I criteri per la definizione della durata dei contratti di apprendistato di cui al comma 1 nonché per la durata della formazione interna ed esterna sono definiti agli articoli 4 e 5 del decreto attuativo.

3. La durata effettiva del contratto di apprendistato nonché la determinazione della formazione interna ed esterna sono definiti nell'ambito del piano formativo individuale di cui all'art. 4, in rapporto alla durata ordinamentale prevista per la qualificazione da conseguire e tenendo anche conto delle competenze possedute in ingresso dall'apprendista e delle funzioni e mansioni assegnate allo stesso nell'ambito dell'inquadramento contrattuale.

Art. 3 Tipologia e modalità di individuazione dei destinatari

1. Possono presentare candidatura per i percorsi di cui all'art. 2.

[specificare in base alla tipologia di apprendistato:

- i soggetti che hanno compiuto i 15 anni di età e fino al compimento dei 25

2. L'istituzione formativa, anche coadiuvata dal datore di lavoro, provvede alle misure di diffusione, informazione e pubblicità delle modalità di candidatura per i percorsi di cui all'art. 2.

3. L'istituzione formativa, d'intesa con il datore di lavoro, informa i giovani e, nel caso di minorenni, i titolari della responsabilità genitoriale, con modalità tali da garantire la consapevolezza della scelta, anche ai fini degli sbocchi occupazionali, attraverso iniziative di informazione e diffusione idonee ad assicurare la conoscenza:

- a) degli aspetti educativi, formativi e contrattuali del percorso di apprendistato e della coerenza tra le attività e il settore di interesse del datore di lavoro con la qualificazione da conseguire;
- b) dei contenuti del protocollo e del piano formativo individuale;
- c) delle modalità di selezione degli apprendisti;
- d) del doppio "status" di studente e di lavoratore, per quanto concerne l'osservanza delle regole comportamentali nell'istituzione formativa e nell'impresa, e, in particolare, delle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e degli obblighi di frequenza delle attività di formazione interna ed esterna.

4. I soggetti interessati al percorso in apprendistato presentano la domanda di candidatura mediante comunicazione scritta all'istituzione formativa.

5. L'individuazione degli apprendisti è compiuta dal datore di lavoro, sulla base di criteri e procedure predefiniti, sentita anche l'istituzione formativa, nel rispetto dei principi di trasparenza e di pari opportunità di accesso, mediante eventuale somministrazione di questionari di orientamento professionale ed effettuazione di colloquio individuale ovvero attraverso percorsi propedeutici di alternanza scuola-lavoro o tirocinio al fine di evidenziare motivazioni, attitudini, conoscenze, anche in ragione del ruolo da svolgere in azienda.

6. Nel caso di gruppi classe, la procedura di individuazione degli apprendisti è attivata a fronte di un numero di candidature adeguato alla formazione di una classe. In tali casi, la stipula di contratti di apprendistato è subordinata all'effettiva individuazione di un numero di allievi sufficiente alla formazione di una classe di almeno n. ___ unità.

7. I soggetti individuati sono assunti con contratto di

[specificare:

apprendistato per il diploma professionale di cui all'art. 43 del *decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81*

e il rapporto di lavoro è regolato in conformità alla disciplina legislativa vigente e alla contrattazione collettiva di riferimento

Art. 4 Piano formativo individuale

1. L'avvio del contratto di apprendistato e le eventuali proroghe di cui all'art. 4 del decreto attuativo sono subordinati alla sottoscrizione del piano formativo individuale, da parte dell'apprendista, del datore di lavoro e dell'istituzione formativa.

2. Il piano formativo individuale, redatto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro secondo il modello di cui all'allegato, che costituisce parte integrante del presente protocollo, stabilisce il contenuto e la durata della formazione dei percorsi di cui al comma 2 e contiene, altresì, i seguenti elementi:

- a) i dati relativi all'apprendista, al datore di lavoro, al tutor formativo e al tutor aziendale;
- b) ove previsto, la qualificazione da acquisire al termine del percorso;
- c) il livello di inquadramento contrattuale dell'apprendista;
- d) la durata del contratto di apprendistato e l'orario di lavoro;
- e) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna, i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.

3. Il piano formativo individuale può essere modificato nel corso del rapporto, ferma restando la qualificazione da acquisire al termine del percorso.

Art. 5 Responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro

1. La disciplina del rapporto di apprendistato e la responsabilità del datore di lavoro è da riferire esclusivamente all'attività, ivi compresa quella formativa, svolta presso il medesimo secondo il calendario e l'articolazione definita nell'ambito del piano formativo individuale. E' cura del datore di lavoro, in conformità alla normativa vigente, fornire agli apprendisti e, in caso di apprendisti minorenni, anche ai titolari della responsabilità genitoriale, informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

2. La frequenza della formazione esterna si svolge sotto la responsabilità della istituzione formativa, ivi compresi gli aspetti assicurativi e di tutela della salute e della sicurezza.

3. L'istituzione formativa e il datore di lavoro provvedono a individuare le figure del tutor formativo e del tutor aziendale ai sensi dell'art. 7 del decreto attuativo.

4. Ai fini del raccordo tra attività di formazione interna e formazione esterna possono essere previsti interventi di formazione in servizio, anche congiunta, destinata prioritariamente al tutor formativo e tutor aziendale per la condivisione della progettazione, la gestione dell'esperienza e la valutazione dei risultati.

Art. 6 Valutazione e certificazione delle competenze

1. In conformità a quanto definito dall'art. 8 del decreto attuativo, l'istituzione formativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di valutazione previste dalle norme di settore nonché dai rispettivi ordinamenti e in collaborazione con il datore di lavoro, definisce nel piano formativo individuale:

- a) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna;
- b) i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti;
- c) le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.

2. Sulla base dei criteri di cui al comma 1 e compatibilmente con quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, l'istituzione formativa anche avvalendosi del datore di lavoro, per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti anche ai fini dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato, ne dà evidenza nel dossier individuale dell'apprendista e ne comunica i risultati all'apprendista e, nel caso di studenti minorenni, ai titolari della responsabilità genitoriale.

3. Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale di cui al presente articolo, l'apprendista, al termine del proprio percorso, deve aver frequentato almeno i tre quarti sia della formazione interna che della formazione esterna di cui al piano formativo individuale. Laddove previsto nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, la frequenza dei tre quarti del monte ore sia di formazione interna che di formazione esterna di cui al piano formativo individuale costituisce requisito minimo anche al termine di ciascuna annualità, ai fini dell'ammissione all'annualità successiva.

4. Gli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato si effettuano, laddove previsti, in applicazione delle vigenti norme relative ai rispettivi percorsi ordinamentali, anche tenendo conto delle valutazioni espresse dal tutor formativo e dal tutor aziendale nel dossier individuale di cui al comma 2 e in funzione dei risultati di apprendimento definiti nel piano formativo individuale.

5. In esito al superamento dell'esame finale e al conseguimento della qualificazione, l'ente titolare ai sensi del *decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13* rilascia un certificato di competenze o, laddove previsto, un supplemento al certificato che, nelle more della definizione delle Linee guida di cui all'art. 3, comma 6, del *decreto legislativo n. 13 del 2013*, dovrà comunque contenere:

- a) gli elementi minimi ai sensi dell'art. 6 riguardante gli standard minimi di attestazione del *decreto legislativo n. 13 del 2013*;

b) i dati che consentano la registrazione dei documenti nel sistema informativo dell'ente titolare in conformità al formato del Libretto formativo del cittadino, ai sensi all'art. 2, *comma 1, lettera i)*, del *decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276*.

6. Agli apprendisti è garantito il diritto alla validazione delle competenze ai sensi del *decreto legislativo n. 13 del 2013*, anche nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto, a partire da un periodo minimo di lavoro di tre mesi dalla data di assunzione.

Art. 7 Monitoraggio

1. Ai fini del monitoraggio di cui all'art. 9 del attuativo, l'istituzione formativa realizza, anche in relazione ai compiti istituzionali previsti dai rispettivi ordinamenti, apposite azioni di monitoraggio e autovalutazione dei percorsi di cui al presente protocollo.

Art. 8 Decorrenza e durata

1. Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha durata [...], con possibilità di rinnovo. Potranno essere apportate variazioni previo accordo tra le Parti.

2. Per quanto non previsto dal presente protocollo e dai relativi allegati, si rinvia al decreto interministeriale del [...] nonché alle normative vigenti.

[Luogo e data]

Firma del legale rappresentante
dell'istituzione formativa

Firma del datore di lavoro

ALLEGATI

Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'istituzione formativa e del datore di lavoro

PIANO FORMATIVO INVIVIDUALE (PFI) (fac simile di seguito riportato, da personalizzare e completare)

PIANO FORMATIVO INVIVIDUALE (PFI) allegato al protocollo**PIANO FORMATIVO INVIVIDUALE (PFI)**

relativo all'assunzione in qualità di apprendista di _____

SEZIONE 1 - DATORE DI LAVORO

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa interessata	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
E-mail o PEC	
Fax	
Codici ATECO attività	
CCNL utilizzato	
Rappresentante legale	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Tutor aziendale	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Telefono	
E-mail	
Tipologia contratto	<input type="checkbox"/> dipendente a tempo determinato (scadenza contratto: __/__/__) ¹ <input type="checkbox"/> lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto: __/__/__) ¹ <input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato <input type="checkbox"/> titolare/socio/familiare coadiuvante
Livello di inquadramento o oggetto dell'incarico	
Anni di esperienza	

¹ La scadenza del contratto deve essere successiva al termine di durata del contratto dell'apprendista**SEZIONE 2 - ISTITUZIONE FORMATIVA**

Ragione sociale	
Sede legale	

Sede operativa di frequenza	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
E-mail	
Fax	
Rete di appartenenza (eventuale)	
Rappresentante legale	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Tutor formativo (redigente il PFI)	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Telefono	
E-mail	
Tipologia contratto	<input type="checkbox"/> dipendente a tempo determinato (scadenza contratto: __/__/__) ¹ <input type="checkbox"/> lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto: __/__/__) ¹ <input type="checkbox"/> lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto: __/__/__) ¹ <input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato <input type="checkbox"/> titolare/socio/familiare coadiuvante
Livello di inquadramento o qualifica	
Anni di esperienza	

¹ La scadenza del contratto deve essere successiva al termine di durata del contratto dell'apprendista

SEZIONE 3 – APPRENDISTA²

Dati Anagrafici	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Cittadinanza	
Numero e scadenza /permesso di soggiorno (nel caso di stranieri)	
Luogo e data di nascita	

Residenza	Indirizzo e CAP _____ Comune e Provincia _____
Domicilio (se differente dalla residenza)	Indirizzo e CAP _____ Comune e Provincia _____
Telefono e Cellulare	
E-mail	
Dati relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale	
Diploma di scuola secondaria di primo grado (anno di conseguimento e istituto scolastico)	
Ulteriori titoli di studio, qualificazioni professionali o attestazioni di ogni ordine o grado (tipologia, anno di conseguimento e istituto rilasciante) ³	
Percorsi di istruzione o formazione professionale di ogni ordine o grado non conclusi	
Ultima annualità di studio frequentata e anno di frequenza	

² In caso di apprendisti minorenni occorre integrare la sezione con le informazioni relative alle persone esercenti la potestà genitoriale

³ Compreso il modello relativo alla certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al DM MIUR n. 9/2010

Ulteriori esperienze

Alternanza/Tirocini/Stage	dal ___/___/___ al ___/___/___ presso _____ _____scrizione _____ _____
Apprendistato	dal ___/___/___ al ___/___/___ presso _____ inquadramento e mansioni _____
Lavoro	dal ___/___/___ al ___/___/___ presso _____ inquadramento e mansioni _____
Altro specificare	_____

Validazione di competenze in ingresso³

Descrizione delle modalità di erogazione del servizio di validazione	
Descrizione delle evidenze acquisite e delle valutazioni svolte	
Descrizione delle competenze validate	
Eventuale rideterminazione durata del contratto e dei contenuti del percorso in considerazione delle competenze acquisite ovvero delle mansioni assegnate nell'ambito dell'inquadramento contrattuale	

³ Per "individuazione e validazione delle competenze" in coerenza con il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13 si intende il processo che conduce al riconoscimento, da parte dell'ente titolato a norma di legge, delle competenze acquisite dalla persona in un contesto formale, non formale o informale.

Aspetti contrattuali

Data di assunzione _____

Tipologia del percorso <input type="checkbox"/> apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (specificare _____)	
Durata del contratto (in mesi) ³	
CCNL applicato	
Inquadramento contrattuale	In ingresso _____ A conclusione del contratto _____
Mansioni	
Tipologia del contratto	<input type="checkbox"/> Tempo pieno <input type="checkbox"/> Tempo parziale (specificare _____)

³ La durata del contratto di apprendistato è di norma definita in rapporto alla durata ordinamentale prevista per la qualificazione da conseguire

SEZIONE 4 - Durata e articolazione annua della formazione interna ed esterna

ANNUALITÀ dal ___/___/___ al ___/___/___

4.1 Risultati di apprendimento della formazione interna

Unità di apprendimento ⁴	Descrizione ⁵	Modalità di erogazione	Ore di formazione o Crediti formativi
		<input type="checkbox"/> in aula <input type="checkbox"/> on the job <input type="checkbox"/> action learning <input type="checkbox"/> esercitazione individuale <input type="checkbox"/> esercitazione di gruppo <input type="checkbox"/> visite aziendali <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____	
		<input type="checkbox"/> in aula <input type="checkbox"/> on the job <input type="checkbox"/> action learning <input type="checkbox"/> esercitazione individuale <input type="checkbox"/> esercitazione di gruppo <input type="checkbox"/> visite aziendali <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____	

Totale formazione interna (A)	
Monte ore/monte ore per numero complessivo dei crediti formativi (B)	
Complessivo dei crediti formativi (B)	
Percentuale formazione interna (B/A* 100)	

4.2 Risultati di apprendimento della formazione esterna

Unità di apprendimento ⁴	Descrizione ⁵	Modalità di erogazione	Ore di formazione o Crediti formativi
		<input type="checkbox"/> in aula <input type="checkbox"/> on the job <input type="checkbox"/> action learning <input type="checkbox"/> esercitazione individuale <input type="checkbox"/> esercitazione di gruppo <input type="checkbox"/> visite aziendali <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____	
		<input type="checkbox"/> in aula <input type="checkbox"/> on the job <input type="checkbox"/> action learning <input type="checkbox"/> esercitazione individuale <input type="checkbox"/> esercitazione di gruppo <input type="checkbox"/> visite aziendali <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____	

Totale formazione esterna (C)	
Monte ore/monte ore per numero complessivo dei crediti formativi (B)	
Percentuale formazione esterna (B/C* 100)	

⁴ In questa colonna vanno inserite le competenze ovvero le discipline in cui si articola la descrizione della qualificazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e, in prospettiva, con riferimento al costituendo Repertorio nazionale dei titoli di istruzione di formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.

⁵ In questa colonna si descrivono le abilità e conoscenze riferite all'unità di apprendimento, esplicitando la/le competenza/e laddove non sia espressa nella colonna precedente.

4.3 Durata e articolazione dell'orario di lavoro

Mansioni di cui al CCNL applicato	Competenze correlate	Ore di lavoro

Totale (D)	
Monte lavoro annuo (E)	

Durata oraria giornaliera media⁶	
Ripartizione delle ore di formazione esterna da dettagliare, a seconda della frequenza, in base alla settimana, al mese o all'anno lavorativo.	

⁶ Al netto delle pause meridiane.

RIEPILOGO ANNUALITA'	
Totale formazione interna (A)	
Totale formazione esterna (C)	
Totale formazione formale (A+C)	
Monte ore (B) = (A+C)	
Monte ore lavoro annuo (E) = (A+C+D)⁷	

⁷ Calcolo applicabile solo nei casi di valorizzazione in ore della formazione formale, non nei casi di valorizzazione in crediti.

SEZIONE 5 – Valutazione degli apprendimenti

<p> Criteri e modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le relative misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio </p>	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

[Luogo e data]

Firma dell'apprendista⁸

Firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa

Firma del datore di lavoro

⁸ In caso di apprendisti minorenni occorre integrare con la firma delle persone esercenti la potestà genitoriale